

urbanpromo • PROGETTI PER IL PAESE •

INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica

URBIT
Urbanistica
Ricerca e Informazione
Tecnologica

20[^]
EDIZIONE

PROGRAMMA

7 - 10 novembre
2023

Innovation Center
di Fondazione CR Firenze



20[^]
EDIZIONE

INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica

URBIT
urbanistica italiana

urbanpromo

PROGETTI PER IL PAESE

**7 - 10
novembre
2023**

Innovation Center

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Urbanpromo è l'evento culturale di riferimento sul grande tema della rigenerazione urbana, intesa come processo di strategie, politiche, azioni, finalizzate alla realizzazione di uno sviluppo urbano sostenibile.

La 20ª edizione di Urbanpromo – Progetti per il Paese è promossa dall'INU – Istituto Nazionale di Urbanistica, con il supporto organizzativo della sua società strumentale URBIT – Urbanistica Italiana Srl.

**URBIT
Urbanistica Italiana Srl**

Sede operativa
via Castiglione 41,
40124 – Bologna (BO)

Sede legale
via Castro dei Volsci 14,
00179 – Roma (RM)

Tel. 051.3548517
Fax 051.223386

www.urbanpromo.it

Comitato di Indirizzo

Andrea Arcidiacono, Carlo Alberto Barbieri, Gianni Biagi, Cristina Chiavarino, Giuseppe De Luca, Giordana Ferri, Simona Giustino, Aldo Ianniello, Umberto Lebruto, Anna Marino, Ennio Nonni, Iginio Rossi, Vittorio Salmoni, Stefano Stanghellini, Michele Talia, Marco Tamburini, Paolo Testa, Barbara Tosti, Bianca Viarizzo, Francesca Zaccagnini

Segreteria Tecnica del Comitato

Egle Bianco, David Casagrande (Marcadent), Ilaria Fazio, Maria Laura Galassi, Susanna Holm, Monica Moschini, Francesca Spigarolo, Anna Rabbia, Silvia Rizzo

Consiglio di Amministrazione di URBIT

Andrea Arcidiacono, Gianni Biagi (Presidente), Ennio Nonni, Iginio Rossi, Vittorio Salmoni, Michele Talia, Marco Tamburini

Consiglio Scientifico di URBIT

Carlo Alberto Barbieri, Giuseppe De Luca, Giulia Fini, Carolina Giaimo, Francesco Musco, Simone Ombuen, Pierluigi Properi, Marichela Sepe, Stefano Stanghellini (Presidente)

Staff di URBIT - Urbanistica Italiana

Cesare Baldazzi (tesoreria), David Casagrande (Marcadent) (event manager), Valentina Cosmi (relazioni esterne), Marta de Leo, Lucrezia Ferrecchi, Monica Malori Scauri, Margherita Nagni (segreteria organizzativa), Marta Viviani (grafica), Maira Passuello (visual designer), Galli Torrini Srl (Ufficio stampa URBIT), Andrea Scarchilli (Ufficio stampa INU)

Programma aggiornato al 25 ottobre 2023

I successivi aggiornamenti sono pubblicati nel sito web www.urbanpromo.it

Crediti Formativi Professionali (CFP)

Molte delle iniziative in programma sono riconosciute quali eventi formativi dalla Fondazione Architetti Firenze, dall'Ordine degli Ingegneri di Firenze e dal Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Firenze. Per i dettagli consultare il programma online.

Urbanpromo Progetti per il Paese

I temi

A cura di
Gianni Biagi
Stefano Stanghellini

La 20^a edizione di Urbanpromo – Progetti per il Paese si tiene a Firenze, grazie all'ospitalità offerta dalla Fondazione CR Firenze, cui va il sentito ringraziamento non solo di INU e URBIT, ma anche delle numerose organizzazioni che da anni partecipano attivamente alla realizzazione dell'iniziativa, in primo luogo le Fondazioni di origine bancaria e CDP Real Asset.

Dopo le prime edizioni di Venezia, le due edizioni di Bologna, le numerose presenze a Milano e quindi l'alternanza tra Milano e Torino, la manifestazione si tiene, per la prima volta a Firenze. Insieme con Fondazione CR Firenze, la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Firenze, hanno promosso la manifestazione e hanno consentito che si potesse tenere a Firenze, stante la piena condivisione degli obiettivi in ambito urbanistico, sociale ed ambientale.

La disponibilità, anche per questa edizione, di un luogo iconico della rigenerazione urbana connota la manifestazione, conferendole anche un elemento di singolare originalità.

La sede della 20^a edizione di Urbanpromo è l'Innovation Center di Fondazione CR Firenze, un edificio costruito alla fine Seicento dal Granduca Cosimo III de' Medici quale Granaio dell'Abbondanza, poi divenuto Panificio Militare e poi caserma Cavalli, che è stato recentemente acquistato dalla Fondazione CR Firenze, ristrutturato e trasformato in un centro d'innovazione tecnologica inaugurato nel 2021.

L'elaborazione del programma di questa edizione è stata diretta da un Comitato di Indirizzo, formato da esponenti di INU / URBIT e da rappresentanti degli organismi partner. Il Comitato coordina e porta a sintesi le singole iniziative sviluppate da vari Gruppi di Lavoro.

Il programma culturale di Urbanpromo sviluppa i quattro macrotemi in cui, nel corso nel tempo, è andata articolandosi e specializzandosi la manifestazione: la rigenerazione urbana (Urbanpromo Città), l'abitare sociale (Urbanpromo Social Housing), la transizione ecologica (Urbanpromo

Green) e la cultura digitale (Urbanpromo Digital). Come sua consuetudine Urbanpromo affronta questioni di prioritaria attualità, avvalendosi degli esiti di ricerche e di contributi teorico-interpretativi e presentando le esperienze più innovative condotte da Pubbliche Amministrazioni, organismi del Terzo Settore, imprese e organizzazioni private, portatori di specifiche competenze. La valorizzazione dei partenariati pubblico-privato, la diffusione delle buone pratiche, la crescita delle competenze tecniche ed amministrative, il concepimento e la promozione di innovazioni legislative e progettuali, sono le principali finalità della manifestazione.

Il programma della manifestazione prevede che, nei suoi quattro giorni, le quattro sale del Contro Congressi ospitino sempre quattro convegni in parallelo. Tutti i convegni sono diffusi via streaming, registrati e resi accessibili nei giorni successivi allo svolgimento della manifestazione. Gli Ordini professionali riconoscono crediti formativi ai loro iscritti partecipanti ai convegni e seminari della manifestazione.

La componente di Urbanpromo rivolta alle varie sfaccettature della trasformazione e rigenerazione urbana e territoriale alimenta la mostra allestita nel Granaio dell'Abbondanza e va ad arricchire la Gallery online, unico archivio liberamente accessibile delle progettualità realizzate in Italia negli ultimi dieci anni. I convegni che ne riprendono e sviluppano i contenuti si distribuiscono in tutte le quattro giornate della manifestazione. Al termine di ogni giornata di convegni sono organizzati eventi culturali e visite guidate ai principali eventi presenti nell'area metropolitana fiorentina.

Sarà possibile visitare in esclusiva la mostra di Anish Kapoor in svolgimento a Palazzo Strozzi, il Museo Pecci di Prato e l'Urban Center del Comune di Prato e il Museo di Palazzo Vecchio. Giovedì 8 novembre alle ore 19 nella Sala d'Arme di Palazzo Vecchio si terrà la premiazione del Premio Urbanistica.

MARTEDÌ 7 NOVEMBRE

Sala Edoardo Detti		9:30-13:30 PER UN TURISMO SOSTENIBILE E VALORIALE - PRIMA PARTE	14
Sala Giovanni Astengo		9:30-13:30 GOVERNO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ	18
Sala Giuseppe Campos Venuti		9:30-13:30 LE NUOVE FABBRICHE DELLA MODA RECUPERANDO LE FABBRICHE DISMESSE	22
Sala Adriano Olivetti		9:30-13:30 L'APPROVVIGIONAMENTO ALIMENTARE DELLA CITTÀ	24
Sala Edoardo Detti		14:30-18:30 PER UN TURISMO SOSTENIBILE E VALORIALE - SECONDA PARTE	26
Sala Giovanni Astengo		14:30-18:30 INNESTI INFRASTRUTTURALI E TRASFORMAZIONI URBANE	30
Sala Giuseppe Campos Venuti		14:30-18:30 LE FABBRICHE DELLA NEW ECONOMY NELLE CITTÀ E NEI CENTRI STORICI	34
Sala Adriano Olivetti		14:30-16:15 CITTÀ CLIMATE NEUTRAL	38
Sala Adriano Olivetti		16:45-18:30 CRITERI ESG E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO	40
Urbanpromo OFF		APERTURA STRAORDINARIA DI PALAZZO STROZZI. VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA "ANISH KAPOOR. UNTRUE UNREAL"	42

MERCOLEDÌ 8 NOVEMBRE

Sala Edoardo Detti		9:30-13:30 IL POLO URBANO DEL GRUPPO FS ITALIANE	46
Sala Giovanni Astengo		9:30-13:30 LEGGE DI PRINCIPI PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO E NUOVA DISCIPLINA URBANISTICA	48
Sala Giuseppe Campos Venuti		9:30-11:15 RECOOP UP!	50
Sala Giuseppe Campos Venuti		11:45-13:30 LA CREAZIONE DEL NETWORK URBAN HOUSING COOP-NET E LA VALORIZZAZIONE DELL'ASSET TERZO SETTORE VERSO L'ABITARE	52
Sala Adriano Olivetti		9:30-11:15 LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI	54
Sala Adriano Olivetti		11:45-13:30 IL VERDE TERAPEUTICO	56
Sala Edoardo Detti		14:30-18:30 LA POLITICA ABITATIVA NELL'ESPERIENZA DELLE REGIONI	58
Sala Giovanni Astengo		14:30-18:30 IL FUTURO DELLE CITTÀ	62
Sala Giuseppe Campos Venuti		14:30-18:30 LA RIGENERAZIONE URBANA E LA CULTURA	64
Sala Adriano Olivetti		14:30-18:30 ACCESSIBILITÀ E TURISMO CULTURALE	68
Urbanpromo OFF		VISITA AL MUSEO PECCI DI PRATO E VISITA ALL'URBAN CENTER DEL COMUNE	72

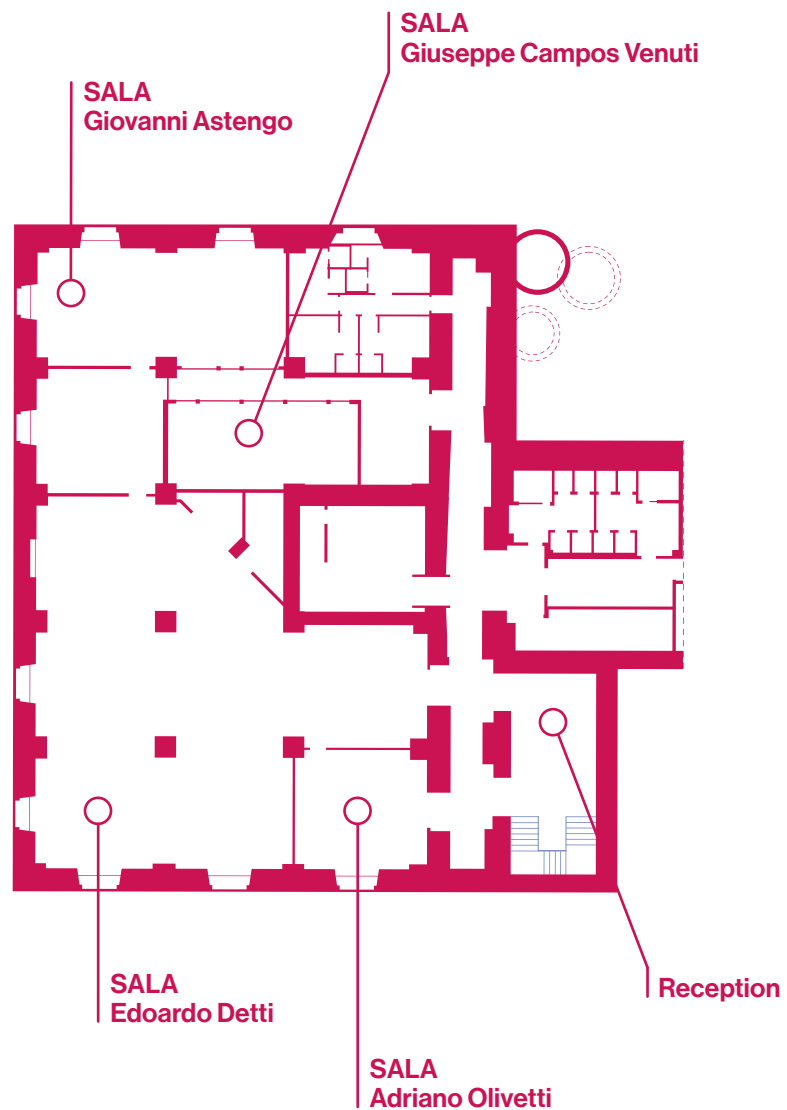
GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE

Sala Edoardo Detti		9:30-13:30 FONDO HOUSING TOSCANO	78
Sala Edoardo Detti		9:30-13:30 SETTORI E STRATEGIE DELLA SGR DI CDP	82
Sala Giovanni Astengo		9:30-13:30 PROGETTI PNRR PER IL PAESE	84
Sala Giuseppe Campos Venuti		9:30-13:30 GLI ALBERI E LA CITTÀ	88
Sala Adriano Olivetti		14:30-18:30 MOBILITÀ ATTIVA	90
Sala Edoardo Detti		14:30-18:30 IL SISTEMA DEI FONDI DELL'ABITARE SOCIALE	94
Sala Edoardo Detti		14:30-18:30 HOME CARE & WELLNESS DI PROSSIMITÀ	96
Sala Giovanni Astengo		14:30-18:30 LE ECONOMIE DI PROSSIMITÀ NELLE POLITICHE EUROPEE PER LE CITTÀ	100
Sala Giuseppe Campos Venuti		14:30-18:30 L'USO SOCIALE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE	104
Sala Adriano Olivetti		14:30-18:30 LE STRATEGIE TERRITORIALI INTEGRATE NELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-27	108
Urbanpromo OFF		CONFERIMENTO DEL PREMIO URBANISTICA E VISITA GUIDATA ALLE SALE MONUMENTALI DI PALAZZO VECCHIO	112

VENERDÌ 10 NOVEMBRE

Sala Edoardo Detti		9:30-10:30 UNA FINESTRA SULL'EUROPA CENTRALE ED ORIENTALE	118
Sala Edoardo Detti		10:30-11:15 IL PROBLEMA DELLA CASA NELLE CITTÀ TURISTICHE	120
Sala Edoardo Detti		11:30-13:30 QUALI PROSPETTIVE DI AFFORDABLE HOUSING PER L'ITALIA?	122
Sala Giovanni Astengo		9:30-13:30 SISTEMI ECONOMICI LOCALI E MERCATI IMMOBILIARI - PRIMA PARTE	124
Sala Giuseppe Campos Venuti		9:30-13:30 PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA IN PARTENARIATO PUBBLICO-PUBBLICO E PUBBLICO-PRIVATO	130
Sala Adriano Olivetti		9:30-13:30 CLIMATE EQUITY AND CLIMATE GENTRIFICATION: (PHD GREEN. VI EDIZIONE) - PRIMA PARTE	134
Sala Edoardo Detti		14:30-18:30 IL PUNTO SULLA PIANIFICAZIONE INTERCOMUNALE	138
Sala Giovanni Astengo		14:30-18:00 SISTEMI ECONOMICI LOCALI E MERCATI IMMOBILIARI - SECONDA PARTE	142
Sala Giuseppe Campos Venuti		16:30-18:30 L'AGRIVOLTAICO NEL PAESAGGIO VITIVINICOLO	144
Sala Adriano Olivetti		14:30-18:30 CLIMATE EQUITY AND CLIMATE GENTRIFICATION: (PHD GREEN. VI EDIZIONE) - SECONDA PARTE	146
Urbanpromo OFF		BRINDISI CON LE CITTÀ DEL VINO	150

PIANO INTERRATO



PIANO TERRENO



MARTEDÌ
07/11
2023



Per un turismo sostenibile e valoriale: piani, progetti, esperienze - prima parte

A cura di
**Barbara Casagrande, Paola
Cianfriglia, Andrea Cuccia,
Roberto Nepomuceno, Silvia
Strada, Ministero del turismo
Gianni Biagi, Stefano
Stanghellini, INU - URBIT**

Il Piano Strategico del Turismo 2023-2027 approvato dal Consiglio dei Ministri il 17 luglio 2023 si propone di accrescere l'attrattiva dell'Italia e di migliorare la distribuzione dei flussi turistici internazionali e nazionali. A tal fine il Piano promuove destinazioni alternative, che, pur essendo ora meno frequentate, meritano di essere conosciute e fruita per gli specifici valori posseduti, che derivano dalla loro storia e delle tradizioni di cui sono portatrici. Tali mete sono legate alla qualità delle risorse naturalistiche e dei paesaggi e sono riconducibili ad aspetti peculiari della contemporaneità. In sostanza, il Piano si propone di raccogliere le latenti istanze di territori che vorrebbero valorizzare le proprie specificità ("ci sono anch'io!") ed in virtù di esse integrare, ampliare, diversificare, l'offerta turistica nazionale ("perché tutti li?").

L'obiettivo del Piano Strategico del Turismo (PST) - di fondamentale importanza non solo per l'economia nazionale ma anche per la vitalità, la preservazione e la rigenerazione di molte parti dell'Italia quali le aree interne, i borghi, talune aree urbane - sollecita la pianificazione territoriale ed urbanistica, insieme con la programmazione economica, il marketing territoriale, la progettazione architettonica, ad attivarsi, integrandosi, per conseguirlo.

Il convegno di apertura della 20^a edizione di Urbanpromo, promosso dall'INU in collaborazione con il Ministero del turismo, vuole affermare la visione di un turismo innovativo, inclusivo, responsabile, decentrato e destagionalizzato, sostenibile, attraverso la divulgazione e la condivisione di esperienze rappresentative di tale visione. Il convegno si focalizza su quattro tipologie di turismo esperienziale avvalendosi delle competenze istituzionali del Ministero del turismo e degli esiti dei programmi di ricerca scientifica svolti da esponenti dell'INU.

PROGRAMMA

9:30 – 10:45
sessione di apertura

Introduce
Gianni Biagi, Presidente URBIT

Intervengono
Dario Nardella, Sindaco di Firenze
Bernabò Bocca, Presidente Fondazione CR Firenze
Michele Talia, Presidente Istituto Nazionale di Urbanistica
Eugenio Gianni, Presidente Regione Toscana
Daniela Santanchè, Ministro del turismo

10:45 – 12:00
Primo panel:
Un turismo sostenibile per i Siti Patrimonio Unesco

Coordina
Barbara Casagrande, Segretario Generale, Ministero del turismo

Partecipano

"Sostenibilità culturale e ambientale nella prospettiva dell'Agenda 2030"
Ivana Jelinic, Amministratore delegato Enit (tbc)

"Analisi comparata dei progetti di promozione turistica delle Città Unesco e delle Città creative"
Benedetta Rizzo, Ministero del turismo (tbc)

“Il turismo culturale lento e accessibile del Mirabilia Network delle CCIAA”

Iginio Rossi, INU

“Il rinascimento del verde. Dal giardino storico al giardino sociale. Il contributo di Fondazione CR Firenze per la riqualificazione ambientale della città di Firenze”

Alessandra Bandini, Fondazione CR Firenze

“Il turismo nel Piano di gestione del Centro storico di San Gimignano”

Giuseppe De Luca, INU, Università di Firenze

12:00 – 13:30

Secondo panel:

L'attrattività turistica dei Borghi e il turismo delle radici

Coordina

Carmen Bizzarri, Università Europea di Roma

Partecipano

“Sviluppo turistico sostenibile dei Borghi, la Carta di Subiaco”

Giancarlo Dall'Ara, Commissione Interministeriale Attrattività dei Borghi

“Il turismo delle radici come strategia per il rilancio delle Aree Interne”

Giovanni Maria De Vita, Direzione Generale Italiani all'Estero e Politiche Migratorie, Ministero degli Affari Esteri

“Rinascita dei Borghi e sviluppo delle aree interne per una giusta transizione e una maggior competitività per Paese”

Patrizia Lombardi, INU, Politecnico di Torino

“Il Centro storico di Subiaco. Recupero fra fruizione e residenza”

Daniele Iacovone, Urbanista, già Direttore della Direzione Urbanistica della Regione Lazio

“Rigenerazione urbana a Salsomaggiore Terme attraverso le Terme Berzieri”

Alessia Caprera, Responsabile Asset Management Fondi Turismo, CDP Real Asset

“Il turismo sostenibile nei Borghi: esperienze di rigenerazione integrata e di riattivazione comunitaria”

Valeria Lingua, INU, Università di Firenze

Chiara Agnoletti, INU, IRPET



Governo del territorio e sostenibilità

A cura di
Aldo Ianniello, Regione Toscana

Il consumo di suolo è un fenomeno complesso, diversificato che è necessario conoscere in profondità per riuscire a mettere in atto azioni di contrasto veramente efficaci.

Non è solo importante conoscere quanto suolo si consuma, ma anche dove (in ambito urbano o rurale?) e per fare cosa (una lottizzazione residenziale, commerciale, industriale, una strada, una scuola, una cassa di espansione o altro?).

Questi e altri temi saranno approfonditi nel corso delle prime due sezioni dedicate:

- al consumo di suolo giuridico, ovvero quello potenzialmente previsto negli strumenti urbanistici comunali;
- al consumo di suolo effettivo, ovvero quello derivante dalla fotointerpretazione di dati prodotti dall'attività di telerilevamento.

Qual è la giusta scala della rigenerazione urbana? Un singolo immobile, un isolato, un intero quartiere?

Nella terza sezione sarà affrontato il tema della rigenerazione urbana in alternativa al consumo di suolo, non solo con riferimento al recupero di grandi aree dismesse, ma ponendo attenzione anche alle esigenze dei piccoli comuni delle aree interne. Per questi, infatti, che rappresentano una parte consistente del territorio non solo toscano, anche il recupero di un edificio può rappresentare l'occasione di riqualificazione e valorizzazione del proprio territorio.

Perché il consumo di suolo non si contrasta solo con vincoli e divieti, ma anche e soprattutto con una conoscenza approfondita del fenomeno e con politiche "a misura di territorio" volte ad incentivare il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.

PROGRAMMA

09:30 – 10:00

Saluti istituzionali

Stefano Baccelli, Assessore alle Infrastrutture, Trasporti, Urbanistica e pianificazione Regione Toscana

Introduzione

Aldo Ianniello, Regione Toscana

Simone Gheri, Anci

10:00 – 10:40

Gli strumenti per gestire il contenimento del consumo di suolo giuridico

"Gli strumenti normativi per il contrasto al consumo di suolo in Toscana"

I principali istituti della LR 65/2014 e del PIT/PPR finalizzati al contenimento del consumo di suolo e l'Osservatorio paritetico della Pianificazione.

Camilla Cerrina Feroni, Osservatorio Paritetico Pianificazione

"Il consumo di suolo giuridico nei piani comunali"

L'attuazione a scala comunale della L.R. 65/2014 con focus specifico sulle previsioni interne ed esterne al territorio urbanizzato: il monitoraggio urbanistico

Daniele Mazzotta, Regione Toscana

10:40 – 11:20

Esperienze di altre Regioni

“Consumo di suolo e rigenerazione urbana: l'esperienza di Regione Lombardia”

Roberto Laffi, *Direttore Generale Territorio e Sistemi Verdi, Regione Lombardia*

“L'esperienza della Regione Emilia-Romagna”

Marcello Capucci, *Area Territorio, Città, Paesaggio, Regione Emilia-Romagna, DGCTA*

11:20 – 12:00

Gli strumenti per la conoscenza delle trasformazioni territoriali e il consumo di suolo effettivo

“I rapporti ISPRA e i dati sul consumo di suolo a scala nazionale”
Panoramica del fenomeno a scala internazionale e nazionale e confronto tra regioni

Michele Munafò, *ISPRA*

“L'implementazione della base informativa territoriale regionale per una lettura di dettaglio dell'uso del suolo”

Il sistema di acquisizione dei dati telerilevati (rilievi aerei, campagne a terra per la carta ucs, progetti con le Agenzie Spaziali) per una lettura di dettaglio dei dati sul consumo di suolo effettivo sul territorio toscano.

Ilaria Tabarrani, *Regione Toscana*

12:00 – 13:20

La rigenerazione urbana come alternativa al consumo di suolo

“Il DDL sulla rigenerazione”

Marco Carletti, *Regione Toscana*

“Esempi Toscani”

ANCI (tbc)

“Usi temporanei come strumento per favorire il riuso anche in relazione al PR FESR 21/27”

Silvia Viviani, *Comune di Livorno*

“Riuso, recupero, riqualificazione: il patrimonio edilizio esistente come prospettiva per uno sviluppo sostenibile”

Fausto Ferruzza, *Legambiente*

13:20 – 13:30

Conclusioni

Eugenio Giani, *Presidente Regione Toscana*



Le nuove fabbriche per la moda recuperando le fabbriche dismesse

A cura di
Gianni Biagi, *URBIT*
Laura Andreini, **Marco Casamonti**, *Archea Associati*

Il convegno affronta il tema delle nuove fabbriche, con particolare attenzione alle fabbriche della moda, che costituiscono un nuovo approccio al lavoro e alla ridefinizione dei luoghi di lavoro. Quasi sempre realizzate attraverso il recupero di edifici già adibiti alla produzione di tipo fordista, le nuove fabbriche si distinguono per la costruzione di luoghi di lavoro più attenti alle esigenze dei lavoratori, per l'attenzione all'ambiente e all'inserimento nel contesto urbano, per l'innovazione in termini di multifunzionalità delle attività che vi si svolgono. Il tema è affrontato attraverso l'illustrazione di casi emblematici.

PROGRAMMA

Introduce

Laura Andreini, *Università di Firenze*

Partecipano

“L'economia della moda nella Toscana centrale”

Leonardo Ghezzi, *Vicedirettore Irpet Toscana*

“La nuova sede di Fendi a Bagno a Ripoli”

Francesco Casini, *Sindaco di Bagno a Ripoli*

rappresentante di Fendi (tbc)

Gino Garbellini, *Piurarch*

“La nuova sede di Best a Prato”

Valerio Barberis, *Assessore all'Urbanistica di Prato*

Giovanni Santi, *Beste spa*

Luca Chiti, *Art Director Beste spa*

“La sede di LeoFrance a Castello (Firenze)”

Giovanni Bettarini, *Assessore attività produttive, Comune di Firenze*

rappresentante di LeoFrance (tbc)

Marco Casamonti, *Progettista Archea*

“La ristrutturazione della sede di Ferragamo a Sesto Fiorentino”

Damiano Sforzi, *Assessore all'Urbanistica, Comune di Sesto Fiorentino*

Igor Borgatti, *Ferragamo (tbc)*

Marco Casamonti, *Progettista Archea*

Conclusioni

Daniele Menichini, *Presidente IN/Arch. Toscana*



L'approvvigionamento alimentare della città

A cura di
Matelda Reho, Giulia Lucertini,
Università Iuav di Venezia

La questione del cibo, dal superamento delle barriere tra produttore e consumatore fino al contrasto degli sprechi alimentari, è una componente rilevante della qualità della vita urbana. Stante la sua rilevanza, le "urban good policies" e la loro evoluzione sono un campo di studio curato con assiduità da Urbanpromo, con lo scopo di individuare le esperienze di maggior interesse e diffondere la conoscenza delle buone pratiche.

L'approvvigionamento alimentare della città, al centro di questa edizione di Urbanpromo, viene affrontato in tre sezioni tematiche:

Come si può definire l'area di approvvigionamento delle città?
Per quali prodotti e filiere?

Quali minacce, quali conflitti all'approvvigionamento alimentare della città?

Produzione alimentare e identità della città.

PROGRAMMA

Introduce

Matelda Reho, *Università Iuav di Venezia*

1. Come si può definire l'area di approvvigionamento della città? Per quali prodotti e filiere?

"L'approvvigionamento alimentare della città di Roma. Una lettura attraverso i flussi registrati attraverso il centro agro-alimentare di Roma e Italmercati"

Fabio Massimo Pallottini, *CEO del Centro agro-alimentare di Roma e presidente Italmercati*

"Food metres"

Alessia Tondo, *Università degli Studi di Torino*

"Cascina Sant'Alberto. Nuovi modelli di economia solidale a sostegno dell'agricoltura sociale"

Marco Ferraro, *Project manager di Fondazione Acra*

2. Quali minacce, quali conflitti all'approvvigionamento alimentare della città?

"Progetti in aree periurbane in contesti conflittuali"

Matteo Barbato, *Fondazione Cariplo*

"Progetti e azioni di supporto all'approvvigionamento sostenibile delle città"

Giaime Berti, *Università degli Studi di Pisa*

3. Produzione alimentare e identità della città

"Strategie territoriali del cibo. Paesaggio e comunità"

Fabio Bianconi, Marco Filippucci, *Università degli Studi di Pisa*

"L'esperienza delle Città creative Unesco per la gastronomia"

Emanuele Bolla, *Alba*

Claudio Cecchinelli, *Bergamo*

Carlotta Beghi, Sara Barratta, *Parma*

Annalisa Donnarumma, *Vico Equense*

Conclude

Matelda Reho, *Università Iuav di Venezia*



Per un turismo sostenibile e valoriale: piani, progetti, esperienze - seconda parte

A cura di
**Barbara Casagrande, Paola
Cianfriglia, Andrea Cuccia,
Roberto Nepomuceno, Silvia
Strada, Ministero del turismo
Gianni Biagi, Stefano
Stanghellini, INU - URBIT**

Il Piano Strategico del Turismo 2023-2027 approvato dal Consiglio dei Ministri il 17 luglio 2023 si propone di accrescere l'attrattiva dell'Italia e di migliorare la distribuzione dei flussi turistici internazionali e nazionali. A tal fine il Piano promuove destinazioni alternative, che, pur essendo ora meno frequentate, meritano di essere conosciute e fruita per gli specifici valori posseduti, che derivano dalla loro storia e delle tradizioni di cui sono portatrici. Tali mete sono legate alla qualità delle risorse naturalistiche e dei paesaggi e sono riconducibili ad aspetti peculiari della contemporaneità. In sostanza, il Piano si propone di raccogliere le latenti istanze di territori che vorrebbero valorizzare le proprie specificità ("ci sono anch'io!") ed in virtù di esse integrare, ampliare, diversificare, l'offerta turistica nazionale ("perché tutti li?").

L'obiettivo del Piano Strategico del Turismo (PST) – di fondamentale importanza non solo per l'economia nazionale ma anche per la vitalità, la preservazione e la rigenerazione di molte parti dell'Italia quali le aree interne, i borghi, talune aree urbane – sollecita la pianificazione territoriale ed urbanistica, insieme con la programmazione economica, il marketing territoriale, la progettazione architettonica, ad attivarsi, integrandosi, per conseguirlo.

Il convegno di apertura della 20^a edizione di Urbanpromo, promosso dall'INU in collaborazione con il Ministero del turismo, vuole affermare la visione di un turismo innovativo, inclusivo, responsabile, decentrato e destagionalizzato, sostenibile, attraverso la divulgazione e la condivisione di esperienze rappresentative di tale visione. Il convegno si focalizza su quattro tipologie di turismo esperienziale avvalendosi delle competenze istituzionali del Ministero del turismo e degli esiti dei programmi di ricerca scientifica svolti da esponenti dell'INU.

PROGRAMMA

14:30 – 16:00

Una originale esperienza di turismo

"Il Progetto TIPO – Turismo Industriale Prato"

Filippo Guarini, Direttore del Museo del Tessuto di Prato

Terzo panel:

Il turismo open-air nei parchi e nei cammini

Coordina

Sara Zanni, Consigliere del Ministro del turismo

Partecipano

"Escursionismo e cammini, la sostenibilità in viaggio"

Franco Iseppi, Presidente Touring Club

"Nuovi usi del territorio in relazione ai Cammini"

Antonio Montani, Presidente Club Alpino Italiano

"Fruizione lenta e sostenibile della natura e del paesaggio: il ruolo della pianificazione per il sistema dei parchi torinesi"

Carolina Giaimo, Vicepresidente INU, Politecnico di Torino
Angioletta Voghera, INU, CED-PPN, Politecnico di Torino

"Riti religiosi e radici delle comunità dei parchi. Un turismo sostenibile ed identitario?"

Francesco Domenico Moccia, Segretario Generale INU,
Università di Napoli Federico II

16:00 – 17:15

Quarto panel:

Peculiarità e prospettive dei supporti digitali al turismo

Coordina

Magda Antonioli, *Presidente Osservatorio nazionale del turismo*

Partecipano

“Digitale e mobilità turistica accessibile”

Gianfranco Pasquadibisceglie, *vice Capo gabinetto, Ministero della Disabilità*

“Tourism Digital Hub”

Paola Cianfriglia, *Ministero del turismo*

“POLlcy Support systEm for smart citY data governancE”

Alessandro Seravalli, *INU, Sis-Ter*

“Il progetto H2020 Be.CULTOUR: innovazioni sostenibili per un turismo culturale circolare”,

Maria Cerreta, *INU, Università di Napoli Federico II*

Antonia Gravagnuolo, *CNR*

Conclude

Presentazione della Carta dei valori dei servizi per un turismo sostenibile

Barbara Casagrande, *Segretario Generale, Ministero del Turismo*





Nuovi innesti infrastrutturali e trasformazioni urbane in Italia

A cura di
Gianni Biagi, *URBIT*

Il convegno è focalizzato sulle caratteristiche e sugli effetti urbanistici di alcuni dei principali progetti di infrastrutture per la mobilità che penetrano nelle città provocando effetti rilevanti non solo dal punto di vista della mobilità, ma anche in termini urbanistici, immobiliari, sociali e economici. Saranno presi in concreto esame casi importanti nel nord e nel centro del Paese (Genova, Torino, Firenze, Roma) che riguardano l'ingresso dell'alta velocità ferroviaria, le linee di metropolitana e di tranvia, la rigenerazione urbana conseguente. L'iniziativa si rivolge principalmente agli amministratori pubblici, ai rappresentanti delle Aziende pubbliche e private di trasporto, ai tecnici e professionisti del settore, ai cittadini interessati.

PROGRAMMA

Introducono
Gianni Biagi, *Presidente URBIT*
Alessandro Focaracci, *Presidente Fondazione FASTIGI*

14:45 – 16:30

Prima sessione:
Il quadrante Nord-Occidentale e l'Europa

Coordina
Gianni Biagi, *Presidente URBIT*

Partecipano

“Genova: Terzo Valico e il nodo infrastrutturale genovese; il tunnel subportuale”
Calogero Mauceri, *Commissario straordinario di Governo per il Nodo ferroviario di Genova, il Terzo Valico dei Giovi, lo Scalo di Alessandria*
Mauro Mascia, *Assessore all'Urbanistica, Comune di Genova*

“Torino: la linea 2 della Metropolitana”
Bernardino Chiaia, *Politecnico di Torino. Commissario linea 2 – Metropolitana di Torino*

“Alessandria: lo scalo ferroviario e il sistema retroportuale di Genova”
Giuseppe Savoia, *Direttore Valorizzazione e Sviluppo Immobiliare, FS Sistemi Urbani*
Ungaro Fabio Celentani, *Direttore Valorizzazione e Sviluppo Immobiliare Area Nord Ovest, FS Sistemi Urbani*

Commentano
Renato Loiero, *Presidenza del Consiglio dei Ministri Responsabile Strade ANAS (tbc)*

16:30 – 18:30
Seconda sessione
Il Centro Italia, porta del Sud Mediterraneo

Coordina
Michele Dau, *Presidente Comitato scientifico Fondazione Fastigi, già Presidente del Comitato OCSE per lo sviluppo locale*

Partecipano

“Firenze: il passante della nuova linea Alta Velocità” e la riorganizzazione della mobilità urbana”

Stefano Giorgetti, Assessore alla Mobilità, Comune di Firenze

Fabrizio Rocca, Referente di progetto – Progetti Firenze presso RFI Rete Ferroviaria Italiana

“Roma: le trasformazioni urbanistiche intorno alle stazioni ferroviarie romane”

Silvia Capurro, Direttore della Direzione Pianificazione Generale, Roma Capitale

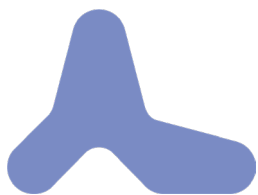
Commenta

Gianni Biagi, Presidente URBIT

Conclude

Alessandro Focaracci, Presidente Fondazione FASTIGI





Le fabbriche della new economy nelle città e nei centri storici

A cura di
Gianni Biagi, Giuseppe De Luca, Stefano Stanghellini,
URBIT

Alcune forme di rigenerazione urbana sono impiegate sul riutilizzo degli edifici industriali che associano al recupero delle vecchie strutture l'insediamento di nuove attività produttive, quali sono quelle della new economy attraverso cui nel Paese si sta realizzando la transizione digitale ed anche quella ecologica, con innovazioni molto spesso complementari. L'insediamento di tali attività, nelle formule più innovative avviene attraverso l'incubazione di nuove imprese e l'accelerazione del loro sviluppo, e la formazione di ecosistemi di innovazione grazie alla creazione di network di imprese innovative nello spazio urbano. Importante componente di queste iniziative è dunque la creazione di nuovi mestieri o l'avvento di nuove modalità di esercizio di vecchi mestieri, con l'effetto di riportare la produzione nei centri storici e comunque in tessuti urbani misti.

PROGRAMMA

14:30 – 16:15
Prima sessione

Introduce e modera
Giuseppe De Luca, *INU, Direttore Dipartimento di Architettura – DIDA, Università di Firenze*

Discussant
Vittorio Salmoni, *URBIT, Vicedirettore di Urbanistica*
Informazioni

Relazioni di inquadramento

“Incubatori e acceleratori: la situazione a livello nazionale”
Paolo Landoni, *Politecnico di Torino, Direttore del Social Innovation Monitor*

“I luoghi come elementi catalizzatori degli ecosistemi dell'innovazione: il caso Hubble”
Marco Pierini e Alessandro Monti, *Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, Università di Firenze*

“L'Innovation Center di Fondazione CR Firenze”
Gabriele Gori, *Direttore Generale Fondazione CR Firenze*

Esperienze pilota

“L'innovazione urbana a Firenze: hardware e software”
Alessandro Sordi, *co-Founder & CEO di Nana Bianca*
Jacopo Marellò, *co-Founder di Nana Bianca*

“Nascita e sviluppo delle OGR a Torino”
Matteo Pessione, *Responsabile Progetti Innovativi Fondazione CRT, Coordinatore di OGR Tech*

16:45 – 18:30
Seconda sessione

Introduce e modera
Giuseppe De Luca, *INU, Direttore Dipartimento di Architettura – DIDA, Università di Firenze*

Esperienze pilota

“Lo sviluppo di nuove opportunità di business all'interno delle Grandi Stazioni: il caso di LVenture Group”

Susanna Bernardini, Chief Technical Officer di Grandi Stazioni Retail

“Il caso HabiSmart: il programma di accelerazione per startup promosso dalla Rete Nazionale Acceleratori di CDP dedicato all'innovazione in ambito PropTech ed Edilizia sostenibile”

Alberto Fioravanti, Socio fondatore di Digital Magics

“L'esperienza e l'impegno di CDP RA SGR a supporto della ricerca, dell'innovazione e dell'istruzione”

Paola Reali, Responsabile FNAS CDP RA SGR

“Smart cities or happy cities?”

Roberto Poli, Presidente AFI, Università di Trento

Dibattito e considerazioni conclusive





Città Climate Neutral: Energia per la città

A cura di
Stefano Salata, Silvia Ronchi,
Matteo Giacomelli, *Politecnico*
di Milano, DASTU – LabPPTE

In Italia, nelle grandi aree urbane vive circa il 75% della popolazione, consumano più del 65% dell'energia prodotta globalmente contribuendo a più del 70% delle concentrazioni globali di CO2. Le città svolgono quindi un ruolo fondamentale per raggiungere gli obiettivi di neutralità climatica previsti entro il 2050 dall'European Green Deal in quanto è in questi contesti che si gioca la grande sfida climatica volta a rendere neutre le emissioni provenienti dalle realtà urbane.

Il convegno intende porre una riflessione sulle modalità con cui le città stanno affrontando il tema della neutralità climatica, oggetto della recente Mission lanciata dalla Commissione Europea "Climate-Neutral and Smart Cities".

La missione intende sperimentare percorsi di raggiungimento della neutralità climatica entro il 2030 per 100 città europee, garantendo un percorso che sia in grado di trainare tutte le altre città per raggiungere il medesimo obiettivo entro il 2050.

Durante il convegno tre città italiane che hanno aderito alla missione europea condivideranno le loro esperienze raccontando in che modo stanno lavorando per raggiungere tale traguardo, ponendo particolare attenzione ai rapporti tra Pianificazione urbanistica e Neutralità Climatica.

A tal proposito, nel convegno troverà spazio anche il racconto di come la programmazione europea stia supportando e promuovendo la transizione climatica mediante progetti di ricerca specificatamente indirizzati al raggiungimento della neutralità climatica.

PROGRAMMA

Introduce

Silvia Ronchi, *DASTU POLIMI*

"Neutralità Climatica e Pianificazione urbanistica"

Stefano Salata, Matteo Giacomelli, *DASTU POLIMI*

La Mission 100 EU Climate-Neutral and Smart Cities

"Città di Firenze"

Andrea Giorgio, *Assessore all'Ambiente e transizione ecologica*

"Città di Prato"

Valerio Barberis, *Assessore all'Urbanistica*

"Città di Torino"

Maria Teresa Massa, *Dipartimento Grandi Opere Infrastrutture e Mobilità*

"La pianificazione integrata come strumento di risposta al cambiamento climatico: il progetto IN-PLAN"

Marco Slavich, *Progetto IN-PLAN – Area Science Park*

"La climate neutrality sotto la lente della sostenibilità energetica: il progetto DE-Sign"

Ilaria Sergi, *ENEA – Agenzia Nazionale per l'efficienza energetica*
Guido Maurizio Urbani, *Urban Horizon*

Conclude

Grazia Concilio, *DaStU PoliMi*



Criteri ESG e strumenti di pianificazione e governo del territorio: riflessioni su esperienze, opportunità, rischi e sfide

A cura di

Fabiana Forte, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", **Antonio Fassone**, INU, **Simona Giustino**, CDP Real Asset SGR Spa, **Claudio Kofler**, Nummus.info, **Patrizia Lombardi**, Politecnico Torino, **Elio Morino**, INU - URBIT, **Alessandro Portinaro**, Fondazione Links

L'incontro intende presentare e discutere una prima riflessione sulle relazioni tra i criteri ESG (Environmental, Social, Governance) e la progettazione ed attuazione di politiche e strumenti di pianificazione e gestione del territorio, alle varie scale, regionali, provinciali, comunali e metropolitane. In particolare, si intende indagare il potenziale impatto che i criteri ESG esercitano su attrattività, sostenibilità e inclusività dei territori, rispetto a quanto caratterizzato dal vigente quadro normativo (VAS, VIA, CAM, DNSH, ...), per Pubblica Amministrazione, investitori di diversa natura, pubblica e privata.

16:45 – 17:10

Introduce e coordina

Elio Morino, INU - URBIT

17:10 – 18:30

Modera

Patrizia Lombardi, Politecnico Torino

Discussants

Sarah Braccio, Architetto, Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali, Regione Piemonte.

Edoardo Croci, Direttore SUR Lab (Sustainable Urban Regeneration Lab), Professore, Università Bocconi.

Roberto Gerundo, Professore di ruolo in Tecnica e Pianificazione Urbanistica, Università di Salerno e Assessore all'Urbanistica e Pianificazione del territorio del Comune di Giugliano in Campania (NA).

Michele Mancini, Ingegnere, Green Building Product Manager - Bureau Veritas NEXTA.

Anna Monticelli, Dottoressa, Trend analysis and applied research, Intesa Sanpaolo Innovation Center.

Daniele Pronesti, Responsabile Business Development e Sostenibilità - CDP Real Asset SGR Spa.

Marco Rabitti, Responsabile Programmazione e Marketing - Arexpo Spa.

martedì
07 novembre

Firenze
Palazzo Strozzi

dalle 19.00

Urbanpromo OFF

Apertura straordinaria di Palazzo Strozzi. Visita guidata alla mostra "Anish Kapoor. Untrue Unreal"

A cura di
Fondazione CR Firenze

L'appuntamento è presso la
biglietteria di Palazzo Strozzi;
ingresso di via de' Tornabuoni

Ingresso a numero chiuso su
prenotazione. Iscrizioni presso la
reception di Urbanpromo

Sono previste visite
accompagnate da guide
specializzate

Al termine della visita è previsto
un momento conviviale presso il
Bistrò Strozzi

La visita ad Anish Kapoor. Untrue
Unreal fa parte degli eventi OFF
nell'ambito della 20ª Edizione di
Urbanpromo

Anish Kapoor. Untrue Unreal

Dal 7 ottobre 2023 al 4 febbraio 2024, Fondazione Palazzo Strozzi presenta Anish Kapoor. Untrue Unreal, una grande mostra ideata e realizzata insieme al celebre maestro che ha rivoluzionato l'idea di scultura nell'arte contemporanea. A cura di Arturo Galansino, direttore generale della Fondazione Palazzo Strozzi, la mostra propone un percorso tra monumentali installazioni, ambienti intimi e forme conturbanti, creando un originale e coinvolgente dialogo tra l'arte di Anish Kapoor, l'architettura e il pubblico di Palazzo Strozzi.

Attraverso opere storiche e recenti, tra cui una nuova produzione specificatamente ideata in dialogo con l'architettura del cortile rinascimentale, la mostra rappresenta l'opportunità di entrare in contatto diretto con l'arte di Anish Kapoor nella sua versatilità, discordanza, entropia ed effimerità. Palazzo Strozzi diviene un luogo concavo e convesso, integro e frantumato allo stesso tempo in cui il visitatore è chiamato a mettere in discussione i propri sensi. Nell'arte di Anish Kapoor, l'irreale (unreal) si mescola con l'inverosimile (untrue), trasformando o negando la comune percezione della realtà. Ci invita a esplorare un mondo in cui i confini tra vero e falso si dissolvono, aprendo le porte alla dimensione dell'impossibile. Le sue opere uniscono spazi vuoti e pieni, superfici assorbenti e riflettenti, forme geometriche e biomorfe. In un mondo in cui la realtà sembra sempre più sfuggente e manipolabile, Anish Kapoor ci sfida a cercare la verità oltre le apparenze, invitandoci a esplorare il territorio dell'inverosimile e dell'irreale, untrue e unreal.



MERCOLEDÌ
08/11
2023



Il polo urbano del gruppo FS Italiane: il punto sulla rigenerazione sostenibile delle città

A cura di
FS - Sistemi Urbani

FS Sistemi Urbani, società capofila del nuovo Polo Urbano del Gruppo FS Italiane, ha l'obiettivo di valorizzare il potenziale di rigenerazione urbana del patrimonio immobiliare del Gruppo FS, attraverso soluzioni di intermodalità e di logistica di primo e ultimo miglio nelle aree cittadine.

La società presenta oggi un quadro aggiornato delle progettualità promosse, d'intesa con le Amministrazioni pubbliche locali, per trasformare gli ex scali ferroviari dismessi in nuovi insediamenti integrati nei tessuti urbani di appartenenza e capaci di arricchire il capitale sociale della città con nuove dotazioni infrastrutturali e sociali, rispondenti alle specifiche esigenze dei cittadini.

Fra i relatori dirigenti di FS Sistemi Urbani, Amministratori pubblici e progettisti degli interventi.

PROGRAMMA

In corso di definizione al momento di stampa. Aggiornamenti su:
<https://urbanpromo.it/2023/eventi/fs-italiane/>

Saluti istituzionali

Umberto Lebruto, CEO FS Sistemi Urbani

Dario Nardella, Sindaco di Firenze (tbc)

11:20 – 12:05

Sostenibilità e socialità nella rigenerazione urbana

“La rigenerazione urbana sostenibile”

Marianna Beltrani, Responsabile Area Lombardia FS Sistemi Urbani

“FS Sistemi Urbani e il concorso C40 Reinventing Cities – Focus Bologna”

Alessandro Maculani, Responsabile Area Centro Nord Est FS Sistemi Urbani

“FS Sistemi Urbani e il concorso C40 Reinventing Cities”

Nicola Madonna, Responsabile Area Centro FS Sistemi Urbani

“La pista ciclopedonale del Ponente Ligure”

Fabio Celentani Ungaro, Responsabile Area Nord Ovest FS Sistemi Urbani

“Napoli Porta Est: Il chilometro verde”

Tommaso Diomaiuta, Responsabile Area Sud e Isole FS Sistemi Urbani

12:05 – 13:30

Tavola rotonda

La Rigenerazione Urbana nel 2050

Modera **Paola Dezza**

Intervengono

Giuseppe Savoia, Direttore Valorizzazione e Sviluppo Immobiliare FS Sistemi Urbani

Daniele Di Fausto, CEO eFM

Carlo Ratti, Architetto e Professore presso il Massachusetts Institute of Technology (tbc)

Giuseppe Roma, Direttore Generale della Fondazione Censis

Annick Magnier, Professoressa di Sociologia presso Unifi

Margherita Brianza, Founder P'Arcnouveau (tbc)



Legge di principi per il governo del territorio e nuova disciplina urbanistica

A cura di
Carlo Alberto Barbieri, Michele Talia, INU

Convegno di approfondimento e di confronto sulla proposta di legge di principi fondamentali del governo del territorio la cui necessità è stata posta dall'INU al centro del suo XXXI Congresso nazionale (svoltosi a Bologna nel novembre 2022) ed i cui capisaldi sono stati in esso presentati. I contenuti dei testi, redatti dai gruppi di lavoro incaricati dall'Istituto e pubblicati in occasione del Congresso, sono stati successivamente trasformati in una progressiva stesura di un articolato di legge. A seguito di un'ampia consultazione all'interno delle Sezioni regionali dell'Istituto, della discussione svoltasi all'interno dei Consigli Direttivi Nazionali e dell'elaborazione di un gruppo di lavoro comprensivo di giuristi membri dell'INU, è stato possibile elaborare la proposta di articolato "Legge di principi fondamentali e regole generali per il governo del territorio e la pianificazione" che l'INU presenta nel Convegno per discuterne con autorevoli interlocutori istituzionali e portatori d'interesse.

PROGRAMMA

Introduce
Michele Talia, Presidente INU

10:00 – 11:15
Tavola rotonda

Conduce
Carlo Alberto Barbieri, Consiglio Direttivo Nazionale INU

Partecipano
Barbara Lori, Assessore, Regione Emilia Romagna
Stefano Aguzzi, Assessore, Regione Marche

Stefano Baccelli, Assessore, Regione Toscana
Bruno Discepolo, Conferenza delle Regioni e Assessore Regione Campania
On. Roberto Morassut, Firmatario Ddl Legge di Principi GdT

11:15 – 12:15
Stefano Stanghellini, Presidente onorario INU

Intervista
Stefano Betti, Vicepresidente ANCE
Alessandro Ghinelli, Delegato ANCI nazionale territorio e ambiente
Calogero Mauceri, Capo Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane del MIT
On. Daniela Ruffino, Vicepresidente Commissione parlamentare sullo stato di degrado delle città e delle periferie

12:15 – 13:15
Paolo Galuzzi, Direttore di Urbanistica

Intervista
Angela Barbanente, Presidente SIU
Emanuele Boscolo, Presidente AIDU
Paolo La Greca, Presidente CENSU
Francesco Miceli, Presidente CNAPPC

Conclude
Michele Talia, Presidente INU



Recoop up! Innovare i servizi abitativi, di welfare e culturali con una mentalità neomutualista

A cura di
Tancredi Attinà, INU,
Vice Presidente Legacoop
Abitanti

Il mutualismo è il principio costitutivo del movimento cooperativo, che poi ha generato le cooperative. Se è vero che la cooperativa si basa sul mutualismo, il mutualismo non coincide con la cooperativa, è molto più ampio. Parlare di 'neo-mutualismo' significa individuare uno Spazio in cui il mutualismo, inteso come scambio virtuoso, generi valore aggiunto, dove la cooperazione, rigenerandosi, crea nuove filiere e dove si assiste al rilancio delle cooperative di utenti o alla individuazione di nuove forme di abitare collaborativo e cooperativo caratterizzate da scambi reciproci. Il convegno verterà su due argomenti di discussione:

- se la creazione di una nuova "cooperativa di abitanti", che parte da un modello consolidato e ultracentenario, possa favorire lo scambio interculturale e quindi generare una nuova mentalità mutualistica in grado di co-progettare servizi di interesse pubblico e sviluppare una cultura della cura tra gli abitanti della prossimità incentrata sulla comunità.

- se il 'neo-mutualismo', che sta diffondendosi tra le cooperative italiane, può essere quel meccanismo sociale di relazione che permette di gestire l'interdipendenza tra istituzioni, imprese e cittadini: un meccanismo che si applica sia alle persone che alle organizzazioni. All'interno del percorso di progettazione integrata attivato da Legacoop Abitanti, coinvolgendo Legacoop Sociali e CulTurMedia, quale strumento per attivare progetti di rigenerazione urbana ad alto impatto sociale, la collaborazione tra Innovacoop e Finabita, impostata sul metodo della co-progettazione, può rappresentare un'opportunità sia per le Cooperative di Legacoop che per soggetti Istituzionali e Investitori Privati che vogliono realizzare progetti ad alto impatto sociale.

PROGRAMMA

Saluti

Tancredi Attinà, Vice Presidente Legacoop Abitanti

Introduce e modera

Paola Pierotti, PPAN

"Abitare, collaborare, cooperare"

Chiara Rizzica, architetta PhD, esperta di progetti e politiche per l'housing sociale e collaborativo

"RECOOP – UP: lancio del video"

Roberto Lippi, Direttore Fondazione Barberini

"Cooperazione di sistema ed interdipendente"

Rossana Zaccaria, Presidente Legacoop Abitanti

"Promuovere politiche ed advocacy ad impatto sociale"

Eleonora Vanni, Presidente Legacoop Sociali

"Diffondere cultura equa tramite welfare ed abitare"

Giovanna Barni, Presidente Legacoop CulTurMedia

"La Progettazione integrata: una opportunità per i progetti di Rigenerazione Urbana – L'approccio di Legacoop attraverso le esperienze di Innovacoop e Finabita"

Chiara Franceschini, Direttrice Innovacoop

Fabio Bastianelli, Presidente Finabita

Conclusioni

Silvia Viviani, Vice Presidente Associazione Transizione Ecologica e Solidale



La creazione del network urban housing Coop-Net e la valorizzazione dell'asset terzo settore verso l'abitare

A cura di
Tancredi Attinà, INU,
Vice Presidente Cooper Toscana
Società Cooperativa

L'arretramento del welfare pubblico spinge a cercare risposte a bisogni, sia individuali che collettivi, nella capacità delle persone e delle realtà della società civile di autorganizzarsi per condividere risorse e attivare processi generativi di valore sociale su base mutualistica: il cosiddetto welfare generativo. L'evoluzione del modello di vicinato collaborativo proprio del social housing verso l'urban housing rappresenta un nuovo modo di abitare la città sperimentando strumenti e modalità per innovare la cooperazione, ed il terzo settore in generale, quale forma di gestione sostenibile di contesti abitativi collaborativi e dei rispettivi ambiti di prossimità, nei quali le comunità abitative divengono nodi vitali ed interattivi diffusi nel territorio, creando valore aggiunto tramite:

- la produzione e lo scambio di servizi integrativi all'abitare destinati ai residenti, di servizi locali e urbani aperti al quartiere che contribuiscano al rafforzamento del tessuto sociale;
- il presidio e l'animazione sociale di un territorio attraverso lo sviluppo di piccole attività produttive e l'implementazione di servizi alla città quali la manutenzione di parti di città attraverso la cura dei beni comuni, il presidio sociale e l'animazione territoriale, la creazione di infrastrutture utili alla città, l'arte e la cultura.

Sperimentazioni in linea con il modello di sviluppo del paese introdotto dal PNRR e con la strategia industriale UE che ha recentemente inserito l'«ecosistema di prossimità ed economia sociale» come ulteriore ambito attraverso il quale raggiungere l'obiettivo di creare un'economia più sostenibile, digitale, resiliente e competitiva a livello globale (Agenda 2030).

PROGRAMMA

Introduce e modera
Paola Pierotti, PPA

“La rete delle reti”
Tancredi Attinà, Vice Presidente Cooper Toscana

“Il modello cooperativo e la nuova domanda di abitare: punto di vista di un investitore”
Paola Bellotti, Direttrice Area Sostenibilità e Sviluppo Coopfond

“Urban Community Building”
Lorenza Soldani e **Cristian Pardossi**, Sociolab Società Cooperativa e Impresa Sociale

“Sperimentare Welfare Culturale”
Maria Cristina Dragonetti, Presidente Sintesi Minerva Cooperativa Sociale
Melina Ricci, Presidente G. Di Vittorio Cooperativa Sociale

“Il Filo Verde e Solidale che lega le Comunità”
Michele Vignali, Presidente COOB, Consorzio Cooperative Sociali per l'Inclusione Lavorativa
Tommaso Rindi, Presidente Pane&Rose Cooperativa Sociale

“Sulla polifunzionalità residenziale”
Gabriele Danesi, Presidente Auser Laboratorio Casa APS

“Valorizzare l'Asset Terzo Settore verso l'Abitare Urbano”
Flaviano Zandonai, Sociologo e open innovation manager



Le comunità energetiche rinnovabili

A cura di
Giovanni Fini, URBIT

Introdotte con il D.L. 162/2019, le Comunità energetiche rinnovabili (CER) offrono alle persone l'opportunità di aggregarsi per dotarsi di impianti condivisi per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili. E' questa un'idea semplice che prefigura lo sviluppo di energia a chilometro zero e che, attraverso il recepimento della Direttiva europea REDII e i finanziamenti del PNRR, può incidere in modo significativo al raggiungimento dell'autonomia energetica e degli obiettivi di decarbonizzazione. Una prima esplorazione del tema è stata svolta in occasione della precedente edizione di Urbanpromo. Vista la rilevanza delle esperienze in corso, merita verificare l'avanzamento dei progetti con un focus sulla valenza sociale delle comunità energetiche e sulla capacità di aggregare persone e associazioni attorno ad obiettivi condivisi di transizione energetica.

PROGRAMMA

Introduce e coordina
Giovanni Fini, INU - URBIT

Interventi

"Le CER dall'idea al progetto – riflessioni su come rendere la transizione energetica compatibile con le città e il territorio"
Egidio Raimondi, Ordine Architetti Firenze

"Comunità energetiche e terzo settore"
Enrico Giarmanà, Ricercatore Università di Catania - Consulente di Fondazione con il Sud

"Superare le barriere tecnologiche e normative per la costituzione delle CER, il progetto GECCO a Bologna"
Claudia Carani, Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)

"Comunità energetiche e città metropolitane. Contributo delle CER per raggiungere obiettivi di decarbonizzazione"
Edoardo Zanchini, Direttore Ufficio Clima, Città di Roma

"Le comunità energetiche come progetto di innovazione sociale – le iniziative sostenute dalla Fondazione Compagnia San Paolo"
Oriana Corino, Area Operazioni Immobiliari e Social Housing - PR.I.S.MA Srl
Claudia Traina, Missione Proteggere l'ambiente - Fondazione Compagnia di San Paolo

"Nuove Energie – un progetto della Fondazione CRC in collaborazione con Environment Park per l'assistenza e l'accompagnamento alla costituzione di CER in Provincia di Cuneo"
Stefano Dotta, Area Manager - Green Building, Environment Park Spa

"La prima comunità energetica e solidale d'Italia, l'esperienza di San Giovanni a Teduccio (Napoli)"
Mariateresa Imparato, Presidente Legambiente Campania

Il percorso per la costruzione della Comunità Energetica di Calenzano (Firenze)"
Riccardo Prestini, Sindaco Comune di Calenzano

Conclude
Giovanni Fini, INU - URBIT



Il verde terapeutico

A cura di
Ennio Nonni, *URBIT*

Il convegno riprende e rilancia un tema urbanistico denso di valore sociale: le finalità terapeutiche del verde, con esemplificazioni documentate da qualificati punti di vista sanitari. Il suo obiettivo è quello di trasferire alla scala territoriale i concetti e le applicazioni della terapia verde al fine di fare assumere al progetto (urbanistico, edilizio) una nuova accentuazione qualitativa. Allargare lo sguardo verso questi temi, solo apparentemente di nicchia, significa aprirsi ad un mondo diverso dove in un piccolo giardino può essere sperimentata la grande sfida di favorire la salute e il benessere psicofisico: una strada da percorrere.

PROGRAMMA

Introduce
Ennio Nonni, *URBIT*

Interventi

“Il giardino curativo: lo stato dell'arte”
Giulio Senes, *Università di Milano*

“Il verde che cura”
Alberto Zanobini, *Esperto – Past President European Children's Hospital Organization (ECHO)*

“Il giardino riabilitativo all'ospedale di Montecatone (BO) e il giardino del labirinto all'istituto romagnolo per lo studio dei tumori di Meldola”
Mario Tubertini, *Direttore ospedale di Montecatone*
Roberto Bacchilega, *Paesaggista*

“Gli aspetti terapeutici delle microforeste urbane”
Fabiola Fratini, *Università di Roma*

“Salvarsi con il verde”
Andrea Mati, *autore del libro edizione Giunti Firenze 2022*
Costanza Mondani, *Fengshui Architect and Garden Designer*

Conclude
Ennio Nonni, *URBIT*



La politica abitativa nell'esperienza delle regioni: criticità, esigenze, proposte

A cura di
Gianni Biagi, *URBIT*
Stefano Stanghellini, *INU*

Il diritto alla casa per le famiglie meno abbienti non viene attualmente garantito a causa della inadeguata dimensione del patrimonio residenziale pubblico, della sua età e dello stato manutentivo, delle sue condizioni gestionali. Questo generale giudizio negativo si diversifica nelle regioni e nelle città d'Italia. Le diversità economiche e sociali dei contesti urbani si mischiano con quelle istituzionali e gestionali, con le caratteristiche fisiche del patrimonio ed anche con le differenti normative regionali. La confusa situazione, frutto del prolungato disinteresse dello Stato, pare richiedere in via preliminare la creazione di un comune quadro di riferimento normativo, a partire dalla univoca definizione delle molteplici forme in cui è venuta articolandosi quelle che, fino ai primi anni '90, erano l'edilizia pubblica e quella convenzionata e agevolata. I principali obiettivi di un auspicabile intervento dello Stato possono essere così riassunti: la conservazione, con interventi di riqualificazione, del patrimonio residenziale pubblico esistente; l'incremento del numero di alloggi pubblici in occasione delle operazioni di rigenerazione urbana riferite ai patrimoni immobiliari del settore pubblico; l'ampliamento dell'offerta abitativa a canoni calmierati che il settore privato sociale ed il settore privato possono mettere in campo; l'integrazione delle politiche abitative con le politiche sociali. Di rilievo nazionale è anche la formazione di ulteriori competenze professionali nella gestione immobiliare degli alloggi sociali.

In alcuni contesti le Regioni, i Comuni, il Terzo Settore riescono ad attuare sperimentazioni in controtendenza rispetto alla progressiva erosione del patrimonio residenziale pubblico ed alla concezione settoriale della sua gestione che meritano di essere conosciute quali buone pratiche (es. servizi integrativi di comunità in Toscana, Patto per la Casa in Emilia-Romagna,

collaborazione tra settore pubblico e privato sociale in Lombardia, ecc.).

Si ritiene che gli interventi statali occasionali (es. PINQuA, 110/100 per gli ex IACP) diano apporti marginali alla problematica, e che sia essenziale un nuovo Piano nazionale di lungo periodo per le politiche abitative. Ciò nondimeno il PNRR ed in particolare il Fondo complementare (Sicuro, Verde e Sociale) hanno dato luogo ad iniziative di particolare rilievo nelle regioni.

PROGRAMMA

14:30 – 16:15
Prima sessione

L'istanza di un Piano nazionale per la casa

Introduce e coordina

Stefano Stanghellini, *Presidente Onorario INU*

“Linee e primi contenuti del Piano nazionale per la casa”

Barbara Acreman, *Direttore Direzione Politiche Abitative, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Intervengono

Stefano Aguzzi, *Assessore all'Edilizia residenziale pubblica, Regione Marche*

Bruno Discepolo, *Assessore all'Urbanistica, Regione Campania*
Giordana Ferri, *Direttore Esecutivo di Fondazione Housing Sociale*

Paolo Franco, *Assessore alla Casa e Social Housing, Regione Lombardia*

Enrico Melasecche Germini, Assessore alle Politiche della Casa, Regione Umbria

Serena Spinelli, Assessore alle Politiche sociali e all'Edilizia residenziale pubblica, Regione Toscana

16:45 – 18:30

Seconda sessione

Iniziative sperimentali intraprese dalle Regioni

“Il patto per la casa e le Agenzie per la casa”

Marcello Capucci, Dirigente Area Territorio, Regione Emilia-Romagna

“Il progetto REHOUSE: sfida alla progettazione integrata e innovativa per il social housing”

Monica Misceo, ENEA

Vincenzo De Devitiis, ARCA Capitanata

Maritè Cuonzo, Sezione Politiche Abitative, Regione Puglia

“Iniziative sperimentali in Liguria”

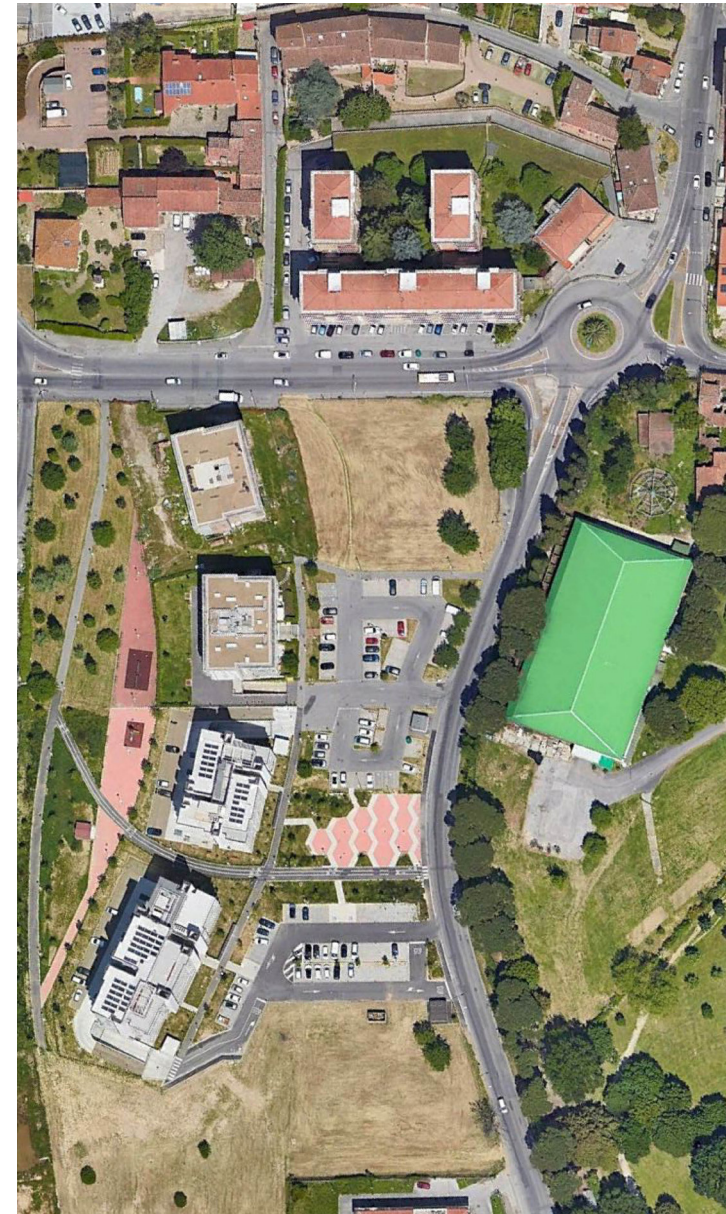
Silvia Riso, Dirigente Settore programmi Urbani Complessi ed Edilizia, Regione Liguria (tbc)

“Il PINQuA Gratosoglio a Milano”

Immacolata Vanacore, Regione Lombardia (tbc)

“PNRR Fondo complementare. Programma ‘Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica’. SVS 5 L’intervento di via Campomicciolo a Terni”

Enrico Melasecche Germini, Assessore alle Politiche della Casa, Regione Umbria





Il futuro delle città: rigenerazione urbana e “case green”

A cura di
Francesca Zaccagnini, ANCE

La rigenerazione urbana rappresenta il fulcro delle sfide che le nostre città devono affrontare nel futuro. Essa implica una complessa rete di obiettivi, in coerenza con i target internazionali ed europei, tra cui il miglioramento della qualità della vita, la transizione energetica, il contenimento del consumo di suolo, la sostenibilità degli edifici e delle infrastrutture, l'adattamento ai cambiamenti climatici. Nella prima parte, dedicata al tema della Rigenerazione urbana, l'ANCE e, quindi il mondo delle costruzioni, insieme ad esperti del settore ed esponenti delle istituzioni pubbliche intende svolgere una analisi sui principali nodi e le possibili soluzioni per una realizzazione ampia e diffusa degli interventi di rigenerazione del patrimonio edilizio, gli unici in grado di restituire vivibilità, funzionalità e sostenibilità alle nostre città. Per indagare il futuro delle nostre città, la discussione affronterà anche il tema della contaminazione del settore delle costruzioni con quello della scienza e dell'innovazione. Nella seconda parte il dibattito si concentrerà, insieme ad altri stakeholder, su esigenze, benefici e criticità della transizione energetica del patrimonio edilizio nazionale anche alla luce della futura direttiva UE “case green” e degli obiettivi che da essa discenderanno in termini di opportunità o criticità. La riqualificazione degli edifici, sia dal punto di vista della sicurezza sismica che energetica, può, infatti, influenzare significativamente la qualità e il valore del patrimonio edilizio esistente dando vita a una sfida di portata “epocale”.

PROGRAMMA

Introducono

Pierluigi Banchetti, *Presidente ANCE Firenze*
Stefano Betti, *Vicepresidente ANCE Nazionale con delega all'edilizia e territorio*

15:00 – 16:30

Tavola rotonda “Rigenerazione urbana”

Partecipano

Michele de Pascale, *Sindaco di Ravenna*
Aldo Ianniello, *Direttore dell'area Urbanistica della Regione Toscana*
Michele Franzina, *Vicepresidente Inarch Triveneto*
Vanessa Pesenti, *Vicepresidente ANCE Nazionale con delega alle Politiche fiscali*
Calogero Mauceri, *Ministero delle Infrastrutture*
Enrico Foglia, *Regenerative Marketing Institute*

Coordina

Giuseppe Latour, *Giornalista Sole24ore*

16:30 – 18:00

Tavola rotonda “Case green”

Partecipano

Marco Marcatili, *Responsabile Strategia e Sviluppo, Nomisma*
Piero Pelizzaro, *Responsabile Officina per la rigenerazione dell'immobile pubblico, Agenzia del Demanio*
Massimo Angelo Deldossi, *Vicepresidente ANCE Nazionale con delega alla Tecnologia e all'Innovazione*
Emilio Bolla, *Presidente Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale*
Stefano Corsi, *Consigliere e Coordinatore della Commissione Ambiente ed Energia Ordine Ingegneri Firenze*
Andrea Crociani, *Presidente Ordine Architetti Firenze*

Coordina

Giuseppe Latour, *Giornalista Sole24ore*



La rigenerazione urbana e la cultura: dalle opportunità alle realizzazioni. I casi in Italia

A cura di
Vittorio Salmoni, Marichela Sepe, INU - URBIT

Il convegno è focalizzato sulla capacità dell'innovazione e della creatività culturale di innescare ed alimentare processi di rigenerazione urbana e territoriale coinvolgenti le comunità locali ed il Terzo Settore. A partire dalle iniziative promosse da alcune Fondazioni di origine bancarie, sono messi a fuoco l'identità e le specifiche finalità dei soggetti pubblici e privati, gli strumenti utilizzati per creare opportunità rigenerative fra cui lo strumento del bando, i criteri con cui sono scelti i luoghi ed i beni di intervento, i centri di competenza, le procedure adottate o incontrate anche al fine di suggerirne semplificazioni, gli usi su cui fare leva in relazione agli obiettivi assunti ed alle specificità dei luoghi, la questione della gestione dei processi.

- Sperimentazione evoluta della collaborazione pubblico/privata
- I Protagonisti: soggetti pubblici e privati
- Strumenti di ricerca di opportunità: i Bandi pubblici e privati
- I luoghi prescelti: criteri e obiettivi
- Centri di competenza: il ruolo delle Fondazioni bancarie
- Procedure semplificate: alla ricerca di nuovi strumenti
- Usi promiscui e temporanei: alla ricerca di nuove regole
- Spazi in trasformazione: gestione dei processi
- Innovazione e creatività culturale per superare limiti e barriere

PROGRAMMA

Introducono

Michele Talia, *Presidente INU*

Gianni Biagi, *Presidente URBIT*

Rappresentanti Fondazioni partecipanti

14:45 – 16:30

Prima parte

Esposizione dei casi

Introducono

Marichela Sepe, Vittorio Salmoni, INU – URBIT

Partecipano

Keynote 1: Fondazione CR Firenze

“Bando SPAZI ATTIVI. Caserma Archeologica di Sansepolcro”

Barbara Tosti

Keynote 2: Fondazione Con il Sud

“Collaborazione pubblico-privato per la valorizzazione di beni culturali: i casi di Masseria Tagliatelle a Lecce e dell'ex Convento di San Gaetano a Taranto”

Anna Marino

Maria Caterina Ronconi

Keynote 3: Fondazione Cariplo

“Il punto di comunità Mosso a Milano”

Laura Galassi

Keynote 4: Fondazione CRC

“La rigenerazione urbana attraverso l'arte pubblica: i casi della provincia di Cuneo”

Valentina Dania

Keynote 5: Fondazione Compagnia di San Paolo
"La partecipazione attiva moltiplica la rigenerazione: il
programma SPaCe"

Sandra Aloia

16:30 – 18:15

Seconda parte

Approfondimento

Coordinano

Marichela Sepe, Vittorio Salmoni, INU – URBIT

Introduce

Lucio Argano, Università Cattolica Milano, esperto MIC

Partecipano

Elena Piane, Regione Toscana

Oliviero Ponte di Pino, Saggista e curatore

Alessio D'Auria, Docente Economia Beni Culturali, suor Orsola
Benincasa

Francesca Mazzocchi, Presidente LAMA impresa sociale

Davide Grignani, AIAF

Conclusioni





Accessibilità e turismo culturale + Premio Città accessibili a tutti 2023: il progetto Mirabilia

A cura di
Iginio Rossi, INU

Il turismo culturale e sostenibile, a cui Mirabilia si ispira forte dei siti Unesco presenti nelle 21 Camere di Commercio associate, consente di conoscere l'affascinante cultura di un'Italia tutta da scoprire entrando in connessione profonda con i territori e le loro genti. L'incontro, partendo dall'inquadramento delle risorse culturali, sociali ed economiche già attive nei casi studio, proporrà alcune pratiche significative che, attraverso il confronto tra esperti, consentiranno di fare emergere le prospettive di sviluppo alle quali il sistema territoriale si ritiene debba orientarsi. L'occasione consentirà di confrontarsi su nuovi approcci progettuali che, affrontando le filiere del turismo culturale, possono essere in grado di mettere "a sistema" quella dimensione articolata che rende prezioso il patrimonio territoriale italiano, a partire dal miglioramento-incremento dell'accessibilità a 360° che riguarda le barriere che incontrano tutte le persone nella fruizione delle filiere considerate.

PROGRAMMA

14:30 – 15:00
Conduce
Iginio Rossi, INU-URBIT

"Accessibilità e turismo culturale: motivazioni e attese"
Vito Signati, *Coordinatore Nazionale Mirabilia Network*
Roberto Nepomuceno, *Dirigente del Ministero del turismo*
Alessandro Bruni, *Presidente INU Umbria*
Lulghennet Teklé, *Coordinatrice Federazione Architetti PPC Toscani - FAT*

15:00 – 16:15
Potenzialità del turismo culturale. Esperienze a confronto

"Accessibilità: potenzialità del turismo culturale"
Iginio Rossi, INU - URBIT

"Il progetto Mirabilia"
Vito Signati, *Coordinatore Nazionale Mirabilia Network*

"La Genova Be Design Week: rigenerazione del territorio"
Elisabetta Rossetti, *Presidente Associazione Dide, Distretto del Design, Genova*

"La Carta di Cison di Valmarino: sostenibilità come fattore di competitività territoriale"
Giulia Casagrande, *Presidente Fondazione Marca Treviso, Manager dell' O.G.D. Città d'arte e Ville Venete del Territorio Trevigiano*

"La Costa dei Trabocchi, sfide e opportunità di un modello di turismo culturale sostenibile"
Tosca Chersich, *Dirigente Camera di commercio Chieti Pescara Rappresentante Città di Matera, Camera di Commercio della Basilicata (tcb)*

"Grand Tour UNESCO. Un modello per l'accessibilità tra siti e territori"
Andrea Rolando, *Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, Politecnico di Milano*

16:30 – 17:00
Scambi e confronti

17:00 – 17:50
Valorizzazione delle filiere territoriali

“Insegnamenti e prospettive, sintesi delle esperienze a confronto”

Maurizio Caviglia, Camera di Commercio di Genova

Dibattito

Paolo Testa, Confcommercio

Vito Signati, Mirabilia Network

Francesco Alberti, Community INU Città accessibili a tutti

17:50 – 18:30

Cerimonia di premiazione “Città accessibili a tutti 2023”

Consegnano i premi

Maurizio Caviglia, Camera di Commercio di Genova

Vito Signati, Mirabilia Network



Urbanpromo OFF

A cura di
INU - URBIT con il contributo
del **Comune di Prato**

L'appuntamento è presso la
biglietteria del Centro Pecci.
Per chi viene da Firenze è previsto
il trasferimento in pullman

Ingresso a numero chiuso su
prenotazione. Iscrizioni presso la
reception di Urbanpromo

Sono previste visite
accompagnate da guide
specializzate

La visita al Centro Pecci fa parte
degli eventi OFF nell'ambito della
20^a Edizione di Urbanpromo

Visita guidata a Eccentrica. Le collezioni del Centro Pecci e alla mostra Diego Marcon. Glassa

Eccentrica. Le collezioni del Centro Pecci

Il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci presenta
Eccentrica. Le collezioni del Centro Pecci: un percorso
spiazzante, aperto al pubblico a partire dal 6 maggio 2023, che
rilegge le opere raccolte dal Centro, selezionandone oltre 50 tra
le circa 1200 acquisite o donate dal 1988 a oggi. Fontana, Boetti,
Warhol, Richter, Kounellis, Bonvicini, Schnabel e Fumai, questi
alcuni dei grandi artisti presenti nella collezione. Per la prima volta
un'ala degli spazi espositivi viene dedicata in modo permanente
alla presentazione delle collezioni. Firma il progetto del display
lo studio Formafantasma secondo criteri di sostenibilità e
accessibilità, tematiche che ispirano l'azione di direzione artistica
nella proposta del Centro. L'Ala grande Nio (dall'architettura
realizzata nel 2016 da Maurice Nio) si trasforma così in un luogo
ancora più inedito per vivere il Centro Pecci, raccontare Prato e
conoscere l'arte contemporanea dal dopoguerra a oggi.

Diego Marcon. Glassa

Il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci presenta il più
ampio progetto espositivo realizzato ad oggi da Diego Marcon
in un'istituzione italiana, con apertura al pubblico dal prossimo
30 settembre fino al 4 febbraio 2024. Invitato nel gennaio 2021
dal direttore Stefano Collicelli Cagol, l'artista, fra i più interessanti
del panorama contemporaneo internazionale, ha fatto sue le
dieci sale dell'ala Gamberini trasformandole in un'esperienza
immersiva attraverso opere nuove o esistenti arrangiate in un
unico allestimento pensato ad hoc. Marcon esplora il confine tra
cinema e arti visive, indagando il rapporto tra realtà e immagini in
movimento e coordinando il movimento dei visitatori attraverso
l'uso del vuoto, del tempo e della luce. La mostra include il film
"Dolle", il progetto vincitore del "PAC2021 - Piano per l'Arte
Contemporanea", promosso dalla Direzione Generale Creatività
Contemporanea del Ministero della Cultura. La collaborazione
con l'architetto Andrea Faraguna arricchisce l'esperienza.



mercoledì
08 novembre

Prato
Centro Luigi Pecci

dalle 20.30

Urbanpromo OFF

Presentazione dell'Urban Center del Comune di Prato e incontro con l'Amministrazione della Città

A cura di
Comune di Prato

Ingresso a numero chiuso su
prenotazione. Iscrizioni presso la
reception di Urbanpromo

Al termine della visita è previsto
un momento conviviale presso il
ristorante Myo

L'iniziativa fa parte degli eventi
OFF nell'ambito della 20^a
Edizione di Urbanpromo

Dopo aver visitato la collezione permanente "Eccentrica. Le collezioni del Centro Pecci" e l'originalità della mostra "Diego Macron. Glassa" ai partecipanti all'evento OFF sarà presentato lo spazio dell'Urban Center con il progetto espositivo "BELVEDERE RN-M-G-M/G-CLTU NIEN13163:2013" di di (ab)Normal, Captcha Architecture e Emilio Vavarella.

L'incontro con i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale sarà occasione per conoscere le peculiarità del Piano Strutturale 2024 e le ricadute che ci si attende ci saranno nelle aree strategiche individuate dallo strumento urbanistico e che scaturiscono dalla riqualificazione e rigenerazione urbana.

Belvedere RN-M-G-M/G-CIT UNI EN 13163:2013

Un progetto di (ab)Normal, Captcha Architecture e Emilio Vavarella. È uno dei nove interventi site-specific di "Spaziale presenta", la fase propedeutica alla realizzazione di "Spaziale. Ognuno appartiene a tutti gli altri", il progetto curato da Fosbury Architecture per il Padiglione Italia alla Biennale Architettura 2023 e promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

Belvedere RN-M-G-M/G-CIT UNI EN 13163:2013 è pensato come un viaggio dal pittoresco al techno-sublime capace di rivelare e decostruire l'idea di autenticità legata all'immagine commerciale da cartolina della Toscana, aprendo dodici inedite finestre sul suo comparto produttivo. In particolare, due sono gli elementi messi in scena dal progetto: l'apparato vivaistico e quello della produzione di elementi da costruzione in stile.



GIOVEDÌ
09/11
2023



Fondo Housing Toscano: strategie territoriali integrate come politica di welfare generativo

A cura di
Tancredi Attinà, INU,
Amministratore Delegato
Abitare Toscana

Dal primo rapporto sulla performance sociale del social housing in Italia, redatto dalla società Avanzi, emerge come uno dei risultati principali del SIF (Sistema Integrato dei Fondi), al quale aderisce il Fondo Housing Toscano, è l'aver innescato partnership innovative che, seppur guidate dalla Pubblica Amministrazione, ha coinvolto investitori privati e socialmente orientati nella governance e nella gestione dell'intera catena del valore.

La dimensione tecnica (ingegneristica, finanziaria, ...) è andata di pari passo con la dimensione sociale. L'idea di progettazione e sviluppo di comunità è fortemente integrata nel modello: le iniziative di social housing in Italia hanno contribuito a sperimentare e definire la figura del "gestore sociale" che integra la dimensione tecnica e sociale nella gestione immobiliare, rappresentando un riferimento importante per l'innovazione del servizio di gestione anche in altri contesti abitativi e territoriali. L'housing sociale italiano non è solo un nuovo tipo di offerta nel mercato immobiliare, è un nuovo tipo di abitare. A tale riguardo, la piena integrazione dei servizi complementari ha svolto un ruolo essenziale.

La Regione Toscana ha deciso da tempo di seguire convintamente questa strada, da una parte mettendo in campo specifiche azioni in tal senso, a partire dai protocolli di intesa sottoscritti con il Fondo Housing Toscano nel 2020 e nel 2021 relativi a sperimentazioni in materia di modelli insediativi in periodo di emergenza pandemica e per la promozione di servizi integrativi di comunità per la gestione degli alloggi sociali. Dall'altra promuovendo l'interazione del settore politiche abitative con processi e programmi di rigenerazione urbana che intercettano fonti di finanziamento nazionali ed europei.

Il convegno sarà anche l'occasione per presentare la pubblicazione "Abitare Urbano dalla qualità abitativa alla qualità urbana" curata dal Dipartimento DiDa dell'università degli Studi di Firenze.

PROGRAMMA

Introduce e modera
Paola Pierotti, PPAN

"Il rating sociale del Fondo Housing Toscano"
Paolo Boleso, Head of Residential and Social Infrastructure di Investire SGR

"Partenariati innovativi socialmente orientati e gestione dell'intera catena del valore"
Serena Spinelli, Assessora alle Politiche Sociali, Edilizia Residenziale e Cooperazione Internazionale della Regione Toscana
Gabriele Gori, Direttore Generale Fondazione CR Firenze

Presentazione della pubblicazione "Abitare Urbano, dalla qualità abitativa alla qualità urbana"
Maria De Santis, Professoressa Dipartimento DIDA, Università di Firenze
Ludovica Gregori, Architetto

“Call European Urban Iniziative 2023: ‘Se Cura’-‘Sto Cultura’”
Beatrice Corsi, Assessora all'Ambiente, Transizione Ecologica,
Agricoltura, Caccia del Comune di Sesto Fiorentino
Federica Petti, Vicesindaca e Assessora Istruzione, Cultura e
Politiche di Genere
Tancredi Attinà, Amministratore Delegato Abitare Toscana

“Quartieri Sani Hub: l'esperienza in corso nel rione de le Piagge
a Firenze”
Sara Funaro, Assessora Educazione, Welfare e Immigrazione del
Comune di Firenze
Marco Nerattini, Direttore Società della Salute di Firenze
Nicoletta Setola, Professoressa Dipartimento DIDA, Università
di Firenze
Consuelo Buggiani, Presidente Samarcanda Cooperativa
Sociale

Conclude
Stefano Tossani, Presidente Abitare Toscana





Settori e strategie della SGR di CDP

A cura di
Simona Giustino, CDP Real Asset SGR

La SGR del Gruppo CDP presenta la nuova struttura e le nuove attività in linea con il Piano Industriale di CDP ed in particolare con il pilastro 3: Strumenti finanziari a sostegno dei settori strategici del Paese.

PROGRAMMA

Introduzione

Emiliano Ranati, CFO CDP Real Asset Sgr

Fondi Abitare Sociale

“Coesione sociale attraverso la rigenerazione urbana sostenibile e inclusiva in partnership con Istituzioni pubbliche e Fondazioni bancarie ed estendendo il social housing a tutto il territorio nazionale”

Filippo Catena, CDP Real Asset Sgr

Fondo Infrastrutture

“Estendere l’operatività di CDP SGR alla gestione di FIA dedicati all’investimento nel settore delle infrastrutture”

Piergiorgio Mandolesi, CDP Real Asset Sgr

Fondo Valorizzazione Immobili, Fondo Sviluppo

“Valorizzare il patrimonio immobiliare attraverso programmi di rigenerazione urbana anche in partnership con le Fondazioni Bancarie, locazioni e vendite”

Marco Nicolò, CDP Real Asset Sgr

Guglielmo Calabresi, CDP Real Asset Sgr

Fondi Turismo

“Supportare il settore turistico-alberghiero come volano per il rilancio dell’economia post-Covid”

Chiara Caruso, CDP Real Asset Sgr





Progetti PNRR per il Paese

A cura di
Gianni Biagi, Stefano Stanghellini, INU - URBIT

L'avanzamento dei progetti finanziati con le risorse del PNRR è seguito con estrema attenzione dagli organi di governo e dell'opinione pubblica. Per taluni aspetti è anche fonte di preoccupazioni e di polemiche. Oltre al monitoraggio e all'analisi della situazione generale nel suo complesso, rileva tuttavia la conoscenza delle singole iniziative, in particolare di quelle che recano un contributo concreto al miglioramento della qualità della vita degli italiani.

In questa sessione Pubbliche Amministrazioni, imprese, progettisti, presentano progetti finanziati con le risorse del PNRR e del fondo complementare, caratterizzati dalla capacità di recare un concreto apporto allo sviluppo sostenibile delle città e delle comunità: dai PINQuA al programma Sicuro Verde e Sociale, dai programmi urbani integrati alle infrastrutture ed ai trasporti, dalle attrezzature urbane ai borghi, dall'energia alla sicurezza. Uno spaccato di iniziative rappresentative di una virtuosa attuazione dei PNRR.

Insieme con gli aspetti di rilievo progettuale per il territorio di riferimento, sono evidenziati gli effetti per lo sviluppo economico sostenibile, l'abitare sociale e la qualità urbana, l'inclusione, la cultura e l'istruzione, la salute, transizione ecologica, la mobilità sostenibile.

PROGRAMMA

Introduce e coordina
Stefano Stanghellini, Presidente Consiglio Scientifico URBIT

Discussant
Dino Borri, Politecnico di Bari

Progetti esemplificativi dell'impegno delle Fondazioni di origine bancaria

"PNRR, l'esperienza della Fondazione Compagnia di San Paolo per potenziare l'attrazione e la gestione delle risorse degli enti pubblici territoriali"

Claudia Traina, Programme officer Obiettivo Pianeta, Fondazione Compagnia di San Paolo

"Fondazione CRC. Nuove risorse progettuali per la crescita e lo sviluppo della provincia di Cuneo"

Camilla Cipriani, Attrazione Risorse e Progetti internazionali Fondazione CRC
Rappresentante Comune di Guarone (tbc)

Mobilità

"Progetti nel campo della mobilità sostenibile" (tbc)
Dirigente Comune Perugia, Responsabile Progetto BRT (tbc)

PINQuA

"Rigenerazione del complesso immobiliare ex Galateo a Lecce attraverso un intervento innovativo di social housing. Un modello per l'abitare, un luogo di servizi, lavoro e opportunità"
Antonio Verrastro, sezione Politiche Abitative, Regione Puglia

“I progetti PNRR della Regione Marche”

Maria Cristina Borocci, *Dirigente Settore Urbanistica ed Edilizia residenziale pubblica, Regione Marche*

“I progetti PNRR in Friuli Venezia Giulia”

Cristina Amirante, *Assessore alle Infrastrutture e Territorio, Regione Friuli Venezia Giulia*

“PINQuA e PNRR ad Andria: le relazioni con la Città e le prospettive”

Giovanna Bruno, *Sindaco di Andria*

Anna Maria Curcuruto, *Assessore alla Visione Urbana, Comune di Andria*

Mario Loconte, *Assessore al Quotidiano, Comune di Andria*

Piani urbani integrati

“Roma Capitale: PINQuA e Piani Urbani Integrati”

Ornella Segnalini, *Assessore ai Lavori pubblici e alle Infrastrutture, Roma Capitale*

“Il progetto di rigenerazione territoriale della tenuta di Mondeggi”

Maria Teresa Carosella, *Dirigente Città Metropolitana di Firenze*

Conclusioni





Gli alberi e le città

A cura di
Gianni Biagi, Ennio Nonni,
URBIT - INU

Sua maestà l'albero; tutto ruota attorno alla necessità di assicurare la più lunga vita possibile, per il benessere delle piante e per i benefici ai cittadini, al sistema del verde che connette le città e che, se non supportato con rigore scientifico corre il rischio di seguire mode passeggere, a volte anche negative per le nobili finalità di rigenerazione urbana.

Esempi meravigliosi di alberi sui tetti hanno attraversato secoli di storia (da Babilonia alla medioevale torre Guinici di Lucca), artisti ne hanno introdotto fin dalla seconda metà del 900 nuovi punti di vista (Undertwasser a Vienna), precursori dell'architettura verde (Emilio Ambasz, il verde sul grigio) lo hanno esteso alla dimensione urbana.

Il tema ora è se puntuali e a volte strepitosi esperimenti di "green art" qualora generalizzati e portati ad emulazione alla scala dell'edilizia, siano sostenibili sotto l'aspetto ambientale.

In pratica se questi esempi possano essere estesi alla scala urbana, in una visione di lungo periodo e con una sensibilità che tenga conto delle varie componenti, da quella estetica, alla sicurezza e alla gestione economica complessiva.

PROGRAMMA

Introduce

Ennio Nonni, *URBIT*

Interventi

"Il verde sui tetti dall'antichità al secolo dei lumi"

Giorgio Galletti, *Università di Firenze*

"Radici in conflitto: Risolvere le sfide tra alberi, cittadini e strade per un futuro armonioso"

Francesco Ferrini, *Università di Firenze*

"Dove mettere gli alberi nella città del futuro?"

Andrea Mati, *Paesaggista, vivai Mati Pistoia*

"Alberi nel tempo: l'esigenza di guardare lontano"

Giovanni Morelli, *Arboricoltore e agronomo*

"Alberi, tetti e biodiversità urbana: tra gestione e improvvisazione"

Nicola Bressi, *Zoologo, Museo Civico Storia Naturale Trieste*

"Sperimentazioni fuori suolo. Alberi inquilini, muri vegetati e altre nature urbane"

Anna Lambertini, *Università di Firenze*

Conclude

Gianni Biagi, *URBIT*



Mobilità attiva, percorsi per la rigenerazione territoriale

A cura di
Iginio Rossi, Francesco Sbeti,
INU - URBIT

Negli ultimi anni ha assunto un'importanza sempre più rilevante esaminare e individuare strumenti, modalità e soluzioni per valorizzare città e territori caratterizzati dalla presenza del sistema dei borghi, con le loro molteplici eccellenze, e dalle polarità storico-culturali, Unesco, naturalistiche, paesaggistiche, nella rete della mobilità attiva (pedonalità, cammini e ciclabilità) in connessione con il sistema ferroviario e le ciclovie di interesse nazionale ed europeo. Con l'Atlante della mobilità dolce, promosso da AMODO, RFI e da altri importanti enti, l'articolata e complessa dimensione nazionale mostra tutte le sue potenzialità che però devono essere in grado di garantire anche quei livelli di accessibilità universale che l'impianto democratico dei diritti, riconosciuti dalla nostra Costituzione e dalla Dichiarazione ONU sulle condizioni di disabilità, richiede e impone per il benessere e la migliore qualità della vita di tutte le persone.

Questa consapevolezza consente di individuare e proporre politiche integrate, con attenzione alla rigenerazione territoriale, alla progettazione più efficace e alle connessioni prestazionali indispensabili per il loro successo. Politiche che a partire dai sistemi esistenti possano interagire con la pianificazione urbanistico-territoriale, la tutela dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile, la valorizzazione economico-sociale, l'accessibilità universale e la qualità della vita delle persone (comunità locali, abitanti, turisti, ecc).

L'incontro partendo dagli inquadramenti in Italia delle reti inerenti la mobilità attiva-lenta e dell'accessibilità a 360°, proporrà alcune pratiche più significative che, attraverso il confronto tra esperti, consentiranno di fare emergere le prospettive di sviluppo alle quali le politiche di rigenerazione territoriale si ritiene debbano orientarsi.

Introduce

Iginio Rossi, INU - URBIT

9:30 – 11:15

Percorsi per la rigenerazione territoriale

Motivazioni e attese

Iginio Rossi, INU - URBIT

Anna Donati, AMODO (tbc)

Esperienze a confronto

“Piani e politiche della mobilità per la rigenerazione”

Francesco Sbeti, INU - URBIT

“Reti e rigenerazione territoriale”

Giulio Senes, AMODO

“Atlante della mobilità dolce”

Stefano Fondi, Direzione Strategie e Pianificazione Sviluppo Infrastrutture di Polo - Strategie di sviluppo stazioni RFI

“Il Piano urbanistico attiva la rigenerazione con la ciclabilità”

Michela Rossato, Area urbanistica, mobilità e politiche per la sostenibilità del Comune di Belluno

“Il Biciplan nel PUMS della Città Metropolitana di Firenze”

Alberto Bertì, Mobility Manager Città Metropolitana di Firenze

“Progetto HINGE, promuovere l’intermodalità bicicletta - trasporto pubblico”

Irene Nicotra, Servizio Europa e Pianificazione, Provincia di Livorno

“Metropark, parcheggi sempre più sostenibili e accessibili”

Andrea Destro, Sviluppo Asset Operations di Metropark

“Mobilità dolce, accessibilità ai sistemi culturali e naturali del Trasimeno”

Vanni Ruggeri, Assessore Urbanistica, Cultura e Fondi UE, Comune di Magione

Scambi e confronti tra i partecipanti

“Atlante della mobilità dolce digitale: utilizzo e contenuti del webgis”

Stefano Fondi, Direzione Strategie e Pianificazione Sviluppo Infrastrutture di Polo - Strategie di sviluppo stazioni RFI

“Atlante città accessibili a tutti: approfondimento sui contenuti”

Barbara Chiarelli, Università degli Studi di Trieste

“MATE Engineering, Demo”

Raffaele Gerometta, Mate Engineering

11:45 – 13:30

Orientamenti per la rigenerazione territoriale

Coordina

Barbara Chiarelli, Università degli Studi di Trieste

“Il Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche: pianificazione, opportunità e impatto, standard tecnici e progettazioni in corso”

Silvia Moretti, Mate Engineering

“Il riuso delle linee ferroviarie dismesse. Un’esperienza di rigenerazione dei paesaggi appenninici lucani”

Lucia Varasano, Università di Roma Tor Vergata

“Il Tevere come via giubilare”

Rosario Pavia, Presidente Tevereterno

Intervento

Anna Donati, AMODO (tbc)

“Le Strategie per lo sviluppo delle stazioni”

Stefano Fondi, Direzione Strategie e Pianificazione Sviluppo Infrastrutture di Polo - Strategie di sviluppo stazioni RFI

Interventi:

Francesco Sbeti, INU - URBIT

Alessandro Bruni, Città accessibili a tutti, INU



Il sistema dei fondi dell'abitare sociale: storie di successo e prospettive aperte del FIA e dal FNAS

A cura di
Simona Giustino, CDP Real
Asset Sgr

La risposta alle dinamiche evolutive delle città e ai fabbisogni abitativi emergenti, quale è operata da CDP Real Asset Sgr in quanto soggetto istituzionale, è fatta da significative storie di successo e da prospettive, quali quelle aperte dal FIA, il Fondo Investimenti per l'Abitare, e dal FNAS, il Fondo Nazionale dell'Abitare Sociale. Sulla analisi del sistema dei Fondi verte questa importante presenza di CDP Real Asset Sgr ad Urbanpromo.

PROGRAMMA

Introduce
Filippo Catena, Responsabile Fondi Abitare Sociale, CDP Real
Asset Sgr

"Evoluzione della strategia: dal FIA al FNAS"
Filippo Catena, responsabile Fondi Abitare Sociale, CDP Real
Asset Sgr

"Il FIA dopo oltre 10 anni: le storie di successo, il modello di
intervento e le sfide da affrontare"
Livio Cassoli, CDP Real Asset Sgr

"Il FNAS – Fondo Nazionale dell'Abitare Sociale. Esiti della
procedura di sollecitazione del mercato. Prospettive"
Paola Reali, CDP Real Asset Sgr





Home care & wellness di prossimità: partenariato pubblico-privato per sviluppare l'abitare come servizio di interesse pubblico

A cura di
Tancredi Attinà, INU, Abitare
Toscana

“Home Care & Wellness di Prossimità” rappresenta un innovativo progetto di polifunzionalità residenziale, ovvero un’offerta abitativa accessibile e sostenibile integrata con servizi socio-assistenziali alla persona, secondo un nuovo modello che integra l’esperienza maturata nel social housing – gli spazi integrativi all’abitare, il gestore sociale, i servizi di comunità - con i servizi home care dedicati al wellness di prossimità, tramite l’offerta ai conduttori di servizi integrati e personalizzati ad intensità modulare e variabile con il supporto delle nuove tecnologie e grazie all’esperienza, anche nel lavoro di assistenza, del radicato network cooperativo territoriale. Un modello ibrido che punta alla costruzione di comunità coese che replichino il modello sociale tipicamente italiano dove famiglie, giovani coppie ed anziani possano interagire attivamente, creando convergenze di interessi sui servizi comuni grazie al coordinamento del gestore sociale quale referente unico di tutte le figure coinvolte, sempre più pivot nell’evoluzione della “casa” connessa ad una offerta variegata di servizi. Partendo dall’esperienze in corso di realizzazione sul territorio regionale, “Lux Living” il social housing di Montelupo Fiorentino, dove è in corso una sperimentazione di progetti residenziali temporanei di cura della persona, e “Vivismart”, dedicato a servizi e prestazioni sanitarie e sociali a favore di over 65, nel Villaggio Novoli a Firenze, verrà simulato l’impatto di tale modello nel potenziale quartiere di social housing che rifunzionalizzerà la ex Caserma Lupi di Toscana a Firenze.

PROGRAMMA

Introduce e modera
Paola Pierotti, PPAN

““Home Care & Wellness di Prossimità” il modello Investire: nuovo step evolutivo dell’abitare sostenibile”
Paolo Boleso, Head of Residential and Social Infrastructure di Investire SGR

“La casa come presidio sociale attivo nel territorio”
Serena Spinelli, Assessora alle Politiche Sociali, Edilizia Residenziale e Cooperazione Internazionale, Regione Toscana

“Teleassistenza, Telemedicina e Telemonitoraggio: il diritto sanitario pubblico e privato”
Paolo Franco, Studio legale HWP Milano

“Caso 1: Urban Housing e Polifunzionalità Residenziale a Montelupo Fiorentino”
Tancredi Attinà, Amministratore Delegato Abitare Toscana
Maria Cristina Dragonetti, Presidente Cooperativa Sociale SintesiMinerva
Gabriele Danesi, Presidente Auser Laboratorio Casa APS

“Caso 2: il senior housing di Via Baracca a Firenze”
Edoardo Ristori, Responsabile Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza Fondazione CR Firenze
Lorenzo Terzani, Direttore Area Innovazione Consorzio CO&SO

“Caso 3: ex Caserma Lupi di Toscana, un nuovo quartiere laboratorio”

Giacomo Parenti, *Direttore Generale del Comune di Firenze*

Fabrizio Rossi Prodi, *Rossi Prodi Associati*

“Il partenariato pubblico privato come modello di governance: co-programmazione, co-progettazione e co-finanziamento degli interventi di impatto”

Paola Delmonte, *Economista sociale*





Le economie di prossimità nelle politiche europee per le città

A cura di
Paolo Testa, Responsabile
Settore Urbanistica e
Rigenerazione Urbana,
Confcommercio-Imprese per
l'Italia

L'incontro intende fornire una cornice di riferimento delle politiche europee per le città – a partire dalle iniziative contenute nella Politica di coesione e dagli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – per indagarne gli indirizzi e gli impatti sulle economie di prossimità e valorizzare gli apporti che provengono dal mondo dell'economia urbana.

Per tale ragione, verrà favorito il dialogo tra rappresentanti - nazionali e locali - di Confcommercio-Imprese per l'Italia, rappresentanti delle Amministrazioni comunali ed esperti di progettazione europea. Da un lato, quindi, ci si confronterà sul ruolo delle imprese del terziario di mercato nella definizione e compartecipazione alle strategie europee di sviluppo economico e urbano mentre, dall'altro, verranno illustrate alcune esperienze locali dove l'economia di prossimità ha rappresentato la leva di trasformazione dell'ambiente costruito. L'incontro sarà anche l'occasione per un aggiornamento sul progetto CiTIES – Città e Terziario: Innovazione Economia e Socialità, il percorso di Confcommercio-Imprese per l'Italia che considera le città come laboratori del cambiamento e si propone come piattaforma di conoscenza multidisciplinare per migliorare i centri urbani e sostenere le economie urbane.

PROGRAMMA

Introduzione
Carlo Sangalli*, Presidente Confcommercio-Imprese per l'Italia

Saluti di benvenuto
Aldo Mario Cursano, Presidente Confcommercio Firenze-Arezzo
Michele Talia, Presidente INU

“Le economie di prossimità per il futuro dei centri urbani. Il progetto CiTIES”

Paolo Testa, responsabile Settore Urbanistica e Rigenerazione Urbana, Confcommercio-Imprese per l'Italia

“Il futuro delle economie di prossimità in Europa”

Carlo Massoletti, componente di Giunta responsabile del coordinamento delle Politiche europee, Confcommercio-Imprese per l'Italia

15:40 – 16:45

Prima Tavola rotonda

Europa e città: il contributo delle economie di prossimità

Coordina

Paola Pierotti, giornalista PPAN

Partecipano

Elisabetta Coscia, responsabile Delegazione presso l'Unione Europea, Confcommercio-Imprese per l'Italia

Antonella Galdi, Vice Segretario Generale, ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani

Benedetta Squittieri, Assessora al bilancio, sviluppo economico, innovazione e agenda digitale, Comune di Prato

Tommaso Dal Bosco, Presidente, AUDIS – Associazione Aree Urbane Dismesse

16:45 – 18:00

Seconda Tavola rotonda

Esperienze di rigenerazione urbana-economica e politiche europee

Coordina

Paolo Testa, responsabile Settore Urbanistica e Rigenerazione Urbana, Confcommercio-Imprese per l'Italia

Partecipano

Elisa Filippi, Lead expert, Programma URBACT

Manuel Torresan, Architetto Settore Urbanistica e Rigenerazione Urbana, Confcommercio-Imprese per l'Italia

Vito Signati, Coordinatore, Associazione Mirabilia Network

Noemi Simonini, Direttrice, Confcommercio Venezia

Andrea Barasolo, Direttore, Confcommercio Vercelli

Franco Marinoni, Direttore, Confcommercio Firenze e Arezzo

18:00 – 18:30

Dibattito e conclusioni

*videomessaggio





L'uso sociale dei beni confiscati alle mafie

A cura di
Anna Marino, Valerio Cutolo,
Fondazione Con il Sud
Viviana Bassan, *Fondazione Cariplo*
Gianni Biagi, Stefano Stanghellini e Stefano Storchi,
INU - URBIT

Urbanpromo promuove questo primo focus su un tema impregnato di prioritari valori etici e di legalità, oltre che sociali, economici ed ambientali, quale è quello dell'uso sociale dei beni confiscati alla mafia. Il convegno è aperto da un inquadramento generale del tema sotto il profilo normativo, dimensionale, localizzativo e tipologico, istituzionale.

Le peculiarità del tema sono poi documentate dalla presentazione di casi che sono prima di tutto simbolo di legalità e che sono caratterizzati dal perseguire fini economici e sociali di pubblica utilità grazie a originali forme di gestione dei beni e di collaborazione pubblico-privato sociale.

Ampio è il ventaglio delle situazioni illustrate: Verbumcaudo, antico feudo delle Madonie i cui campi sono ora coltivati in biologico da una cooperativa sociale, Villa Fernandes a Portici divenuta centro sociale e culturale, il laboratorio agricolo di Pietra di Scarto a Foggia, l'ostello della cooperativa sociale GOEL nella Locride, tutte iniziative sostenute da Fondazione con il Sud, la Tenuta di Suvignano a Monteroni d'Arbia con l'intervento di Regione Toscana, il sistema dell'Ambito territoriale sociale per la gestione in forma associata di beni confiscati nei comuni del Garda Bresciano, coordinato dall'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale in rete con realtà del terzo settore (iniziativa sostenuta da Fondazione Cariplo), il recupero di una fabbrica confiscata e destinata a sede della Protezione Civile a Brescello in provincia di Reggio Emilia.

PROGRAMMA

14.30 – 16.00
Prima sessione

Introduce e coordina

Luigi Lochi, *Fondazione Con il Sud, Coordinatore Osservatorio Permanente sui Beni sequestrati e confiscati*

Presentazione di casi di recupero, riuso sociale e di rigenerazione e valorizzazione del territorio:

“Tenuta di Suvignano a Monteroni d'Arbia (SI): la confisca più grande avvenuta in una regione del Centro-Nord Italia”

Gabriele Berbi, *Sindaco di Monteroni d'Arbia (SI)*

Giovanni Mottura, *Amministratore Unico della Società Agricola Suvignano S.r.l.*

“L'Eco-ostello Locride (RC): esempio di turismo responsabile ed etica efficace”

Vincenzo Linarello, *Presidente di GOEL – Gruppo cooperativo*

“E' possibile gestire in forma associata dei beni confiscati?”

L'esempio del sistema dell'Ambito territoriale sociale nei comuni del Garda Bresciano realizzato all'interno del progetto “Legami Leali”

Elena Rocca, Referente Programmazione e progettazione Azienda Speciale Consortile Garda Sociale

Viviana Bassan, *Programme Officer Area Servizi alla Persona, Fondazione Cariplo*

"Villa Artemisia: a Bari in un bene confiscato alla mafia nasce un'accademia del turismo"

Video

<https://www.conmagazine.it/rubrica/a-bari-in-un-bene-confiscato-alla-mafia-nasce-unaccademia-del-turismo/>

"Verbumcaudo: storie di "restanza" nell'antico feudo confiscato nel palermitano da Giovanni Falcone"

Video

<https://www.conmagazine.it/rubrica/verbumcaudo-storie-di-resistenza-nellantico-feudo-confiscato-da-giovanni-falcone/>

"'Casa Glo' a Napoli: spazio sociale che accoglie giovani vulnerabili all'interno di Villa Gloriette"

Angelica Viola, Presidente della Cooperativa sociale L'Orsa Maggiore

"La fabbrica di Brescello (RE) confiscata e destinata a sede della Protezione Civile"

Stefano Storchi, già Vicesindaco del Comune di Brescello

"'Impronte a Sud': prima esperienza di welfare di comunità a Reggio Calabria"

Laura Cirella, Responsabile Comunicazione del progetto

16.30 – 18.00

Seconda sessione

Tavola rotonda: I beni confiscati alle mafie come opportunità di riscatto e di sviluppo del territorio

"Beni confiscati alle mafie: un percorso in salita"

Video introduttivo con:

Pietro Fragasso, Presidente Cooperativa sociale Pietra di Scarto – Cerignola (FG)

Antonio Capece, Direttore di Villa Fernandes – Portici (NA)

Simmaco Perillo, Presidente Consorzio NCO – Aversa (CE)

<https://www.conmagazine.it/rubrica/beni-confiscati-alle-mafie-un-percorso-in-salita/>

Introduce e modera

Luigi Lochi, Fondazione Con il Sud, Coordinatore Osservatorio Permanente sui Beni sequestrati e confiscati

Interloquendo con i relatori dei casi di studio partecipano:

Stefania Pellegrini, Università di Bologna, Direttore Master in Gestione e Riutilizzo Beni e Aziende Confiscati alle mafie "Pio La Torre"

Antonio Pratesi, Responsabile Area Territoriale Centro, Banca Etica

Francesco Domenico Moccia, Segretario Generale INU



Le strategie territoriali integrate nella programmazione comunitaria 2021-2027

A cura di
**Franco Marini, Carmen
Giannino, Simone Ombuen,**
INU

La “dimensione territoriale della politica di coesione”, già introdotta nel ciclo 2014-20, è rafforzata nel nuovo ciclo di programmazione comunitaria 2021-27 tanto che un articolo del Regolamento generale dal significativo titolo “Sviluppo territoriale integrato” recita che “lo Stato membro sostiene lo sviluppo territoriale integrato mediante strategie di sviluppo territoriale e locale.”

Per rafforzare l'approccio integrato allo sviluppo territoriale nello stesso Regolamento generale si asserisce che “gli investimenti sotto forma di strumenti territoriali, quali gli investimenti territoriali integrati (ITI), lo sviluppo locale di tipo partecipativo (“CCLD”) o altri strumenti territoriali nel contesto dell'obiettivo strategico - un'Europa più vicina ai cittadini - a sostegno di iniziative elaborate dallo stato membro per investimenti programmati per il FESR, dovrebbero basarsi sulle strategie di sviluppo territoriale e locale”. E si aggiunge “ai fini degli ITI e degli strumenti territoriali elaborati dagli stati membri, dovrebbero essere stabilite prescrizioni minime sul contenuto delle strategie territoriali”.

Sul contenuto delle strategie territoriali si è soffermata l'attenzione dell'INU, che nell'ambito del Partenariato economico e sociale per la programmazione 2021-2027 (il Partenariato Economico e Sociale è finalizzato a promuovere la partecipazione delle rappresentanze delle forze economiche e sociali nella definizione delle Politiche di Coesione), ha sostenuto la necessità di un più stretto rapporto tra programmazione economica e pianificazione territoriale, cercando anche di sollevare alcuni quesiti cruciali non solo per la disciplina urbanistica, ma per lo stesso buon esito della futura programmazione.

Dal confronto sono emerse alcune questioni, su cui è interessante sondare le esperienze in corso nelle città italiane impegnate alla definizione delle loro Strategie territoriali. Quale può essere l'apporto degli urbanisti nella loro definizione? Come urbanisti e economisti possono interagire nella definizione delle strategie e dei relativi documenti di accompagnamento, siano essi di livello regionale o comunale?

Con l'avvio dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE da un lato e delle nuove Agende Urbane con cui si dovranno misurare le amministrazioni di città grandi e medie dall'altro, il convegno intende analizzare come alcune amministrazioni stanno interpretando il tema della programmazione delle risorse comunitarie 2021-27 in relazione ad una visione dei propri territori, in cui i temi della lotta ai cambiamenti climatici, dello sviluppo sostenibile, della mobilità, della rigenerazione urbana, della agenda digitale e del sostegno alle fasce deboli della popolazione, che compongono il quadro dei finanziamenti comunitari previsti ivi inclusi quelli del PNRR, trovino la coerenza e l'integrazione auspicata dai regolamenti comunitari.

PROGRAMMA

Relazione introduttiva

Franco Marini, INU, Comune di Perugia

Casi di studio

“Il Documento Strategico Territoriale per l'utilizzo dei fondi della programmazione comunitaria 21-27”

Margherita Scoccia, Assessore all'Urbanistica, Comune di Perugia

Carlo Gasparrini, Consulente

“Regione Emilia-Romagna”

Caterina Brancaleoni, D.G. risorse, Europa, innovazione e istituzioni, Regione Emilia-Romagna

“Regione Toscana”

Marco Carletti, Dirigente del Settore Sistema informativo e pianificazione del territorio, Direzione Urbanistica, Regione Toscana

“Città metropolitana di Roma. I programmi per la rigenerazione di Ostia”

Maurizio Velocchia, Assessore all'Urbanistica, Roma Capitale

Enrica De Paulis, Dirigente responsabile, Roma Capitale

“Città metropolitana di Bologna. Il Piano Territoriale metropolitano: la sperimentazione nell'ambito dei Programmi metropolitani di rigenerazione finanziati attraverso il Fondo perequativo metropolitano”

Alessandro Delpiano, Direttore Pianificazione, Città Metropolitana di Bologna

Maria Grazia Ricci, Dirigente, Città Metropolitana di Bologna

“Città metropolitana di Napoli”

Laura Lieto, Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica, Comune di Napoli (tbc)

17:45 – 18:30

Tavola rotonda

Modera

Simone Ombuen, INU, Università Roma Tre

Partecipano:

Federico Lasco, Dirigente Agenzia per la coesione territoriale (tbc)

Alessandro Leon, CLES, economista esperto in programmazione comunitaria

Walter Tortorella, Responsabile Dipartimento Studi Economia Territoriale, IFEL Fondazione ANCI (tbc)

Conclusioni

Urbanpromo OFF

Conferimento del Premio URBANISTICA

A cura di
INU - URBIT con il contributo
del **Comune di Firenze**

L'appuntamento è presso la Sala
d'Arme di Palazzo Vecchio

Ingresso a numero chiuso su
prenotazione. Iscrizioni presso la
reception di Urbanpromo

Al termine della cerimonia è
prevista una visita guidata alle
Sale Monumental di Palazzo
Vecchio un momento conviviale
presso il Cortile di Michelozzo

La cerimonia di premiazione fa
parte degli eventi OFF nell'ambito
della 20ª Edizione di Urbanpromo

Il Premio URBANISTICA, giunto alla XVI edizione, è conferito ai progetti esposti nell'edizione 2022 tramite il voto espresso online dagli utenti registrati al sito di Urbanpromo. Dall'edizione 2016 i progetti sono valutati con riferimento ai seguenti contenuti, individuati dal Direttore della rivista per evidenziare i temi più importanti dell'urbanistica contemporanea.

PROGRAMMA

Introduce
Valentina Cosmi, URBIT, *coordinatrice del Premio URBANISTICA*

Consegnano il Premio URBANISTICA
Paolo Galuzzi, *Direttore di URBANISTICA*
Michele Talia, *Presidente INU*
Stefano Stanghellini, *Presidente Onorario INU*
Gianni Biagi, *Presidente URBIT*
Dario Nardella, *Sindaco di Firenze*

RIGENERAZIONE AMBIENTALE, ECONOMICA E SOCIALE

Progetti premiati:
Città Metropolitana di Bologna, "Rete Metropolitana per la conoscenza: la Grande Bologna"
Comune di Mantova e **Politecnico di Milano**, "Il sistema dei servizi e le nuove esigenze del welfare urbano"
Comune di Modena, "PUG Modena 2050: la transizione verso il futuro di una città in movimento"

INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA GESTIONE URBANA

Progetti premiati:
Comune di Prato, "Prato Carbon Neutral"
Comune di Bologna, "Bologna Città della conoscenza"
Investire Sgr, "I servizi integrativi di comunità per la gestione di alloggi sociali"

NUOVE MODALITÀ DELL'ABITARE E DEL PRODURRE

Progetti premiati:
ATER Umbria con Comune di Terni, Regione Umbria e Politecnico di Milano, "Terni: rigenerare San Valentino"
Supernova, "Rigenerazione urbana della ex Fonderia Corni a Modena"
Cooperativa CooperToscana, "Urban Housing Coop-Net"

giovedì
09 novembre

Firenze
Palazzo Vecchio

dalle 20.30

Urbanpromo OFF

Visita guidata alle Sale Monumentali di Palazzo Vecchio

A cura di
INU - URBIT con il contributo
del **Comune di Firenze**

L'appuntamento è presso la Sala
d'Arme di Palazzo Vecchio

Ingresso a numero chiuso su
prenotazione. Iscrizioni presso la
reception di Urbanpromo

Sono previste visite
accompagnate da guide
specializzate

Al termine della visita è previsto
un momento conviviale presso il
Cortile di Michelozzo

La visita alle Sale Monumentali
fa parte degli eventi OFF
nell'ambito della 20ª Edizione di
Urbanpromo

Palazzo Vecchio

È il monumento simbolo della città e, da oltre sette secoli, sede del suo governo. Palazzo Vecchio reca testimonianze straordinarie di tutte le fasi salienti della storia e dell'arte di Firenze.

Dai resti del teatro di età romana conservati nel sottosuolo, si passa ai sontuosi ambienti dei quartieri monumentali decorati da celebri artisti del XV e XVI secolo, per giungere infine agli spettacolari affacci panoramici del camminamento di ronda e della torre. Tra i capolavori presenti nell'edificio, la Giuditta di Donatello, le pitture di Bronzino nella Cappella di Eleonora e il Genio della Vittoria di Michelangelo.



VENERDÌ
10/11
2023



Una finestra sull'Europa Centrale ed Orientale: l'affordable housing e l'urban regeneration nella visione di Erste Group

A cura di
Bianca Viarizzo, Project Coordinator
Anna Rabbia, Project Manager
Fondazione Sviluppo e Crescita CRT

L'incontro prosegue la consuetudine di Urbanpromo Social Housing di far conoscere le modalità con cui il problema della casa è affrontato negli altri Paesi Europei. Nelle precedenti edizioni Urbanpromo ha ospitato, in successione, l'esperienza francese, poi quella britannica, infine quella tedesca. Grazie alla collaborazione instauratasi con il Gruppo Erste, il principale gruppo bancario in Austria e leader nei paesi del centro Europa, si presenta ora l'opportunità di conoscere i progetti del Gruppo Erste e le modalità di implementazione dei loro progetti sull'affordable housing. L'iniziativa, curata da Fondazione Sviluppo e Crescita CRT e URBIT, vede la presenza di rappresentanti di Erste Bank che presenteranno le proprie progettualità.

PROGRAMMA

Saluti
Gianni Biagi, URBIT
Rappresentante dell'Ambasciata d'Austria a Roma (tbc)

Introduce e coordina
Bianca Viarizzo, Fondazione CRT Sviluppo e Crescita

Reports

- "Affordable housing and urban regeneration in the vision of the Erste Group"
- "Best practices in Vienna"

Karin Schmidt-Mitscher, Head of Residential Real Estate, Erste Bank der öster-reichischen Sparkassen AG

Martin Clemens Weber, Head of Staff Unit Residential Real Estate, Erste Bank der österreichischen Sparkassen AG





Il problema della casa nelle città turistiche

A cura di
Bianca Viarizzo, *Fondazione Sviluppo e Crescita CRT*
Gianni Biagi, *URBIT*

La crescente pressione del movimento turistico sulle città d'arte ha sì importanti ricadute positive sull'economia locale, ma è anche causa di rilevanti impatti negativi sulla residenzialità, e in particolare sul mantenimento nelle città di una offerta abitativa disponibile per le famiglie a medio e basso reddito e per i lavoratori. Sul problema e sulle possibili soluzioni si confrontano le città di Firenze e Vienna. L'incontro è organizzato da URBIT con Fondazione Sviluppo e Crescita CRT e con il Gruppo Erste.

PROGRAMMA

Introduce e coordina
Renzo Pampaloni, *Presidente della Commissione Urbanistica del Consiglio Comunale di Firenze*

Discutono
Karin Schmidt-Mitscher, *Head of Residential Real Estate, Erste Bank der österreichischen Sparkassen AG*
Giacomo Parenti, *Direttore Generale del Comune di Firenze*





Quali prospettive di affordable housing per l'Italia?

A cura di
Gianni Biagi, Stefano Stanghellini, *URBIT*

Nei numerosi convegni e incontri svoltisi nelle giornate di Urbanpromo Social Housing sono stati affrontati pressoché tutti gli aspetti cruciali delle politiche abitative, sia sul fronte della domanda sociale, che sul versante della offerta pubblica, privata e del settore privato-sociale. Protagonisti ne sono stati lo Stato, le Regioni, i Comuni, le strutture pubbliche e gli organismi del terzo settore, dalle Fondazioni di origine bancaria alle cooperative di abitazione, ed anche le organizzazioni private a carattere imprenditoriale e finanziario. All'incontro conclusivo di questo fondamentale filone della manifestazione è affidato il compito di tirare le fila, alzando lo sguardo verso le prospettive che si aprono davanti agli organismi impegnati nella elaborazione e attuazione delle politiche abitative.

PROGRAMMA

11:30 – 12:30
Prima sessione
Il fabbisogno abitativo: nuove linee di indirizzo

Introduce e modera
Gianni Biagi, *Presidente URBIT*

Partecipano
Barbara Acreman, *Direttore Direzione Politiche Abitative, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*
Alberto Fontana, *Presidente Fondazione Housing Sociale*
Serena Spinelli, *Assessore all'Edilizia residenziale pubblica, Regione Toscana*
Michele Talia, *Presidente INU*

12:30 – 13:30
Seconda sessione
Gli investitori istituzionali

Modera
Gianni Biagi, *Presidente URBIT*

Partecipano
Giovanni Azzone, *Presidente Fondazione Cariplo*
Cristina Giovando, *Fondazione Sviluppo e Crescita CRT*
Gabriele Gori, *Direttore Generale Fondazione CR Firenze*
Giuseppe Guzzetti, *già Presidente ACRI*
Giorgio Righetti, *Direttore Generale ACRI*
Giancarlo Scotti, *Amministratore Delegato CDP Real Asset*
Sergio Urbani, *Direttore Generale Fondazione Cariplo*

Invitato:
Matteo Salvini, *Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*



Sistemi economici locali e mercati immobiliari: il mercato della casa nelle città universitarie - prima parte

A cura di
Alessandra Oppio, Politecnico
di Milano, **Marta Bottero**,
Politecnico di Torino

Le città sono da tempo al centro di grandi trasformazioni nel rispondere alle sfide della sostenibilità. Tra queste, un fenomeno di particolare importanza riguarda la crescente mobilità studentesca nelle città universitarie; tale fenomeno pone rilevanti problematiche dal punto di vista della questione abitativa relativa alla componente degli studenti fuori sede, generando un mercato delle locazioni insostenibile con grandi difficoltà da parte delle famiglie. In questo senso, il tema del diritto alla casa appare molto legato a quello del diritto allo studio, mettendo al centro dell'attenzione l'analisi del bisogno abitativo e l'urgenza di strategie tra tutti gli attori coinvolti (governo, enti locali, università, operatori immobiliari). Un secondo aspetto da richiamare riguarda il fatto che gli insediamenti universitari generano importanti ricadute e opportunità nel territorio in cui sorgono, in termini non solo di capitale umano, know-how e reddito, ma anche di servizi e infrastrutture. In questa prospettiva l'università diventa un fattore decisivo di sviluppo con effetti sulle componenti sociali, economiche, produttive, ambientali e infrastrutturali di una città. La valutazione della complessità degli effetti generati da investimenti in insediamenti universitari è di fondamentale importanza nella definizione di politiche di sviluppo urbano, che mirino da un lato al soddisfacimento della domanda di istruzione e dall'altro alla massimizzazione degli impatti. In questo contesto il seminario intende riflettere sul rapporto tra università e mercato immobiliare e, più in generale, tra università e sistemi economici locali.

PROGRAMMA

Relazione introduttiva
Oriol Nel-lo i Colom, *Universitat Autònoma de Barcelona*

Presentazione di paper

10:15 - 11:30
Prima sessione
Sostenibilità e rigenerazione urbana

Discussant
Grazia Napoli

"Mobilità abitativa al tempo della transizione digitale. Strumenti di valutazione e tecnologie per comprendere i fabbisogni insediativi, in atto e futuri, a supporto dei processi di governo e rigenerazione del territorio"
Fabrizio Battisti, Orazio Campo, Fabiana Forte

"ri-Abitare Sociale a Venezia - Nuovi valori per l'abitare sociale a Venezia"
Pietro Bonifaci, Sergio Copiello, Egidio Cutillo, Andrea Pastorello, Giulia Piacenti

"Studenti e turisti: gli effetti della presenza universitaria in una città turistica"
Cristian Cannaos, Giuseppe Omni, Alessandra Casu

"Modelli innovativi e sostenibili per la configurazione di studentati come forme di rigenerazione urbana complessa"
Rubina Canesi, Loreto Cipriani

"Quanto vale il comfort indoor degli edifici residenziali? Un esperimento di scelta discreta"
Raul Berto, Francesca Tintinaglia, Paolo Rosato

“I programmi di finanziamento per le residenze universitarie: indicatori di prestazione tecnologico-ambientale ed economico finanziaria”

Giovanna Acampa, Adolfo F.L. Baratta, Laura Calcagnini, Fabrizio Finucci

11:30 - 12:15

Seconda sessione

Modelli e strumenti di valutazione

Discussant

Chiara D'Alpaos

“Università e mercato immobiliare: un'applicazione del modello edonico nel contesto torinese”

Sebastiano Barbieri, Marta Bottero, Caterina Caprioli

“Diritto allo studio e attesa di profitto nella cornice del PNRR: un equilibrio possibile?”

Francesca Torrieri, Alessandra Oppio, Marco Rossitti

“Un'analisi del mix funzionale ottimale nelle operazioni di valorizzazione immobiliare per student housing”

Pierluigi Morano, Marco Locurcio, Debora Anelli, Felicia Di Liddo, Francesco Tajani

“PNRR e investimenti in student housing: una proposta per la valutazione economica del beneficio sociale pubblico”

Giulia Datola, Danny Casprini, Marta Dell'Ovo

“Vivere nelle residenze universitarie oppure nelle case in fitto. Analisi delle differenze in termini di costo e di effetti sulla carriera universitaria”

Maria Macchiaroli, Gianluigi De Mare, Luigi Dolores, Angelo Abate

12:15-13:30

Terza sessione

Casi di studio

Discussant

Marta Bottero

“Fattibilità economica e valorizzazione del patrimonio immobiliare universitario nel contesto del Piano Strategico dell'Università di Bologna”

Vanessa Assumma, Gian Luca Morini, Simona Tondelli

“Città universitarie e alloggi per studenti: tra governance pubblica e mercati privati. Il caso di Cagliari”

Ivan Blecic, Valeria Saiu

“Il partenariato pubblico-privato per il potenziamento dell'offerta residenziale per studenti. Il caso di Reggio Calabria”

Francesco Calabrò, Immacolata Lorè, Alessandro Rugolo

“Il mercato degli affitti per studenti fuori sede: il caso dell'Università della Calabria”

Francesca Salvo
Daniela Tavano, Francesco Paolo Del Giudice, Valentina Conte

“Mercato immobiliare e localizzazioni universitarie. Un caso di studio”

Mariangela Musolino, Domenico Enrico Massimo, Pierfrancesco De Paola, Francesco Surace, Carlo Bernardo, Alessandro Malerba, Roberta Errigo

Conclusioni

Contributi audiovideo caricati sul sito del convegno quali paper sottoposti alla discussione

“Sostenibilità degli investimenti in alloggi per studenti: proposta di tassonomia e sistema di indicatori ESG”

Francesco Tajani, Francesco Sica, Pierluigi Morano, Maria Rosaria Guarini, Giuseppe Cerullo

“Valutazione delle dinamiche immobiliari nel mercato italiano degli affitti universitari”

Francesco Tajani, Felicia Di Liddo, Debora Anelli, Pierluigi Morano, Marco Locurcio

“Il partenariato pubblico-privato nei progetti di studentato: proposta di un framework per l'analisi di sostenibilità economico-finanziaria degli investimenti”

Alessandro Micheli, Maria Rosaria Guarini, Pierluigi Morano, Francesco Sica

“Rischio di investimento nel mercato degli affitti universitari: il caso dell'Università “Kore” di Enna”

Giovanna Acampa, Alessio Pino

“Le intermittenze del valere. Contraddizioni assiologiche della città bella”

Maria Rosa Trovato, Vittoria Ventura, Ludovica Nasca, Salvatore Giuffrida

“La relazione tra università, mercato immobiliare e qualità degli spazi urbani. Il caso di Enna”

Giovanna Acampa, Fabrizio Battisti, Mariolina Grasso

“Tenda o non tenda: il trilemma dello Studente Universitario”

Paolo Rosasco, Alessandra Oppio, Antonio Farina, Leopoldo Scino



Progetti di rigenerazione urbana in partenariato pubblico-pubblico e pubblico-privato

A cura di
Stefano Stanghellini, *URBIT*

La realizzazione di complesse operazioni di rigenerazione urbana richiede sempre che si sviluppi una proficua collaborazione tra i soggetti pubblici e privati a vario titolo ad essa interessati e l'Amministrazione Comunale. Questa collaborazione si stabilisce e si sviluppa in varie forme, a seconda degli obiettivi urbanistici dell'Amministrazione, le esigenze delle comunità locali, la visione imprenditoriale dei soggetti privati, l'apporto creativo del progettista, le caratteristiche delle aree e degli edifici di intervento, e via dicendo. Proprio lo sviluppo di forme partenariali fra i vari soggetti del settore pubblico ed il settore privato è, ad un tempo, una finalità che Urbanpromo ha assunto fin dalla sua prima edizione nel lontano 2004 ed un campo di continua esplorazione allo scopo di fare conoscere approcci di successo e stimolare comportamenti emulativi.

Nel convegno sono presentate nuove iniziative che si prefiggono di rinnovare parti di città in stato di degrado grazie alla convergenza di una pluralità di interessi pubblici e privati.

PROGRAMMA

Saluti

Stefano Stanghellini, *Presidente Consiglio Scientifico URBIT*

Introduce e coordina

Paolo La Greca, *Università di Catania, Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica di Catania*

Discussant

Paolo Galuzzi, *Direttore di URBANISTICA, Sapienza Università di Roma*

Prima sessione

"Future Cities. Primo Rapporto nazionale sulla Rigenerazione Urbana"

Mario Breglia, *Presidente di Scenari Immobiliari*

Francesca Zirnstein, *Direttore Generale di Scenari Immobiliari*

"Le strategie pubbliche e di partenariato pubblico privato nel nuovo Piano Strutturale di Prato"

Valerio Barberis, *Assessore all'Urbanistica del Comune di Prato*

"La riabilitazione del complesso di Sant'Orsola a Firenze"

Alberto Migliori, *Dirigente Tecnico, Città Metropolitana di Firenze*

Discussione e approfondimenti

Seconda sessione

“Stalingrado: da distretto industriale e direzionale a piattaforma europea dei big data e dell'intelligenza artificiale. Soluzioni innovative per un progetto ad alta complessità”

Raffaele Laudani, Assessore all'Urbanistica, Comune di Bologna

Francesco Evangelisti, Direttore Piani, Programmi e progetti strategici, Comune di Bologna

“Trasformazione di un complesso immobiliare ex molino a Viterbo” (tbc)

Remo Cencioni, rappresentante del soggetto proponente, Società Molino Medori srl (tbc)

“Il futuro della Cavallerizza Reale di Torino”

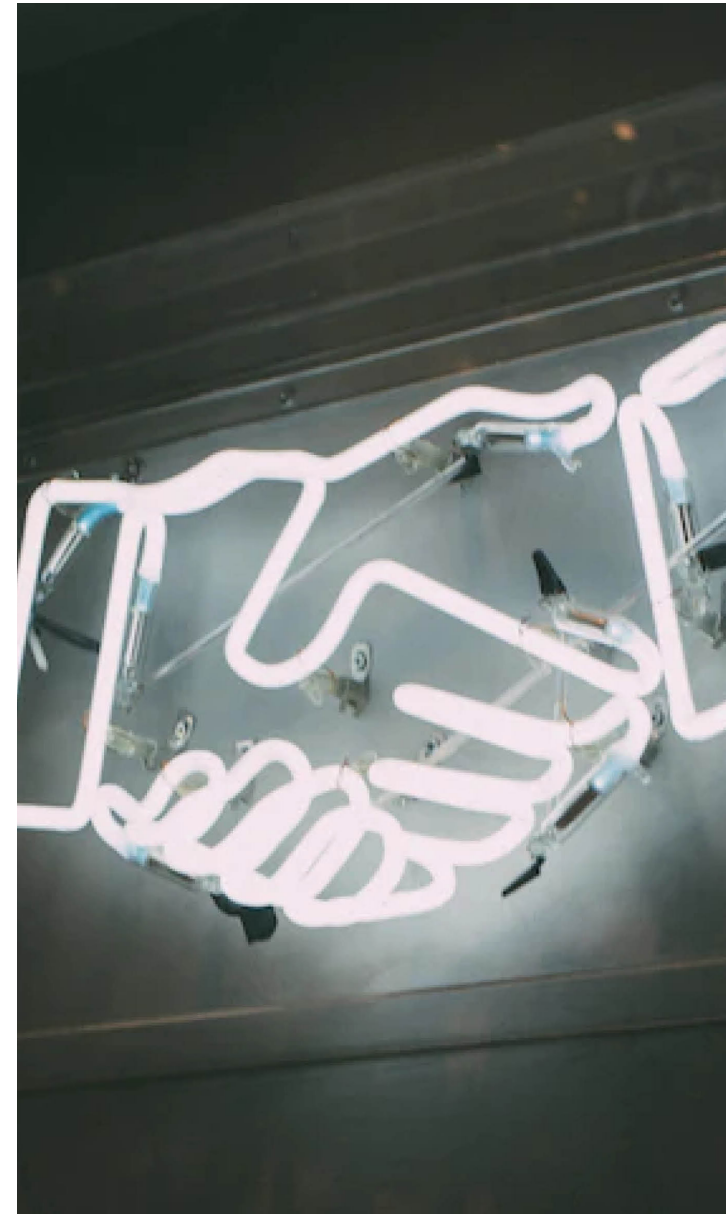
Stefano Brancaccio, CDP Real Asset Sgr

Federico Viano, Fondazione Compagnia di San Paolo

“Trasformare Torino: pubblico e privato, rigenerazione e infrastrutture”

Paolo Mazzoleni, Assessore all'Urbanistica, Comune di Torino

Discussione e approfondimenti





Climate Equity and Climate Gentrification. Impatti sociali, economici e territoriali delle misure per il cambiamento climatico. UPhD Green / VI Ed. - prima parte

A cura del Coordinamento
Scientifico:

Maurizio Errigo, *Università degli Studi di Roma "La Sapienza"*
Valeria Saiu, *Università degli Studi di Cagliari, URBIT*
Claudia Trillo, *University of Bradford, URBIT*
Giorgia Tucci, *Università degli Studi di Genova*

Il Convegno "UPhD Green" si colloca nella cornice di Urbanpromo Green, come spazio dedicato alle ricerche condotte nell'ambito dei dottorati che affrontano il tema dello sviluppo sostenibile, con riferimento alla pianificazione urbanistica e territoriale, alla progettazione urbana e architettonica, all'analisi e alla valutazione di politiche, piani e progetti riguardanti il territorio e le città. Obiettivo del Convegno è promuovere e condividere le idee innovative sviluppate all'interno dei corsi di dottorato, sollecitando il confronto e la discussione su differenti approcci, metodologie e strumenti operativi messi in campo per promuovere la transizione socio-ecologica, una delle maggiori sfide e opportunità del nostro Paese. In particolare, il convegno mira a valorizzare le potenzialità operative della ricerca dottorale, mostrando casi studio ed esperienze applicative che sottolineano l'importanza di attività e approcci concertati tra il mondo della ricerca scientifica, le professioni tecniche, le amministrazioni pubbliche e le imprese. Negli anni, il convegno UPhD Green ha favorito il confronto tra dottorande/i e neo dottoresse/dottori di ricerca provenienti da diverse realtà accademiche italiane e afferenti a differenti settori scientifico disciplinari, rappresentando un'occasione concreta per costruire uno spazio di relazione transdisciplinare, funzionale alla formazione e allo sviluppo di fertili processi di ibridazione e contaminazione che sono alla base dell'innovazione. La sesta edizione del convegno propone una riflessione sugli impatti sociali ed economici di politiche, strumenti e azioni messi in campo per la riduzione e l'adattamento al cambiamento climatico. In particolare, il convegno mira a favorire una riflessione a tutto tondo sui temi dell'equità e della gentrificazione climatica, mettendo a confronto approcci ed esperienze che emergono da diversi contesti territoriali.

PROGRAMMA

Saluti iniziali

Stefano Stanghellini, *Presidente Onorario INU, Socio Fondatore di SIEV*

Luana di Lodovico, *Coordinatrice del Laboratorio INU Giovani*
Giulio Mondini, *Componente del Direttivo SIEV*

10:45 – 11:00

Presentazione del convegno

Maurizio Errigo, *Università degli Studi di Roma "La Sapienza"*
Valeria Saiu, *Università degli Studi di Cagliari*
Giorgia Tucci, *Università degli Studi di Genova*

Interventi

Discussants

Giovanna Acampa, *Professoressa di Estimo, Università degli Studi di Enna Kore, Università degli Studi di Firenze*

Manuel Gausa, *Professore di Urbanistica, Università degli Studi di Genova*

Piero Pellizzaro, *Direttore Officina per la Rigenerazione dell'Immagine Pubblica, Agenzia del Demanio*

Michele Zanelli, *Assessore all'Urbanistica, Comune di Imola*

11:00 – 12:30
Prima sessione

“Acque meteoriche e città: Riferimenti strategici e operativi per la gestione dell'acqua nelle città contemporanee”
S. Gabriela Fernández Balmaceda, *Università degli Studi di Roma “La Sapienza”*

“Lo studio dei sistemi metabolici nel perturbano”
Sara Picirillo, *Università degli Studi di Napoli Federico II*

“‘3P+R’. Il caso di Velletri”
Sharon Anna Somma, *Università degli Studi Roma Tre*

“Aree protette e rigenerazione urbana: per una strategia di adattamento al cambiamento Climatico. Barcellona e il Parc Natural de la Serra de Collserola”
Alessandra Addessi, *Università degli Studi di Roma “La Sapienza”*

“Un'esperienza di contrasto alla gentrificazione, attraverso l'adattamento agli effetti del cambiamento climatico in una prospettiva di miglioramento del comfort termico e del risparmio energetico: il caso di “Olbia Social Housing””
Maurizio Sebastiano Serra, *Università degli Studi di Sassari*

“Il Patrimonio Culturale come risorsa per una ecologia integrale”
Rosa Romano, *Università degli Studi di Roma “La Sapienza”*

“Valutazione e strumenti per la costruzione e gestione delle Comunità Energetiche Rinnovabili”

Alessandro Carrus, *Università degli Studi di Cagliari*

“Studio delle esperienze e degli approcci sistematici alla questione della “gentrificazione” del clima e degli spazi verdi derivanti dalla pianificazione e riqualificazione delle infrastrutture verdi”

Lianfeng Geng, *Università degli Studi di Roma “La Sapienza”*

“Sport e città pubblica. Il ruolo delle infrastrutture nella transizione ecologica”

Ilva Hoxhaj, *Università degli Studi di Roma “La Sapienza”*

“Greening Green Infrastructure. Paesaggio e continuità ecologiche nella Città metropolitana di Roma”

Carolina Pozzi, *Università degli Studi Roma Tre*

“Rethinking urban regeneration through the perspective of impact-driven design”

Arda Lelo, *Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”*

12:30 – 13:30
Discussione delle ricerche



Il punto sulla pianificazione intercomunale: le esperienze in corso, le prospettive

A cura di
Camilla Cerrina Feroni, Sandra Vecchietti, INU

La pianificazione intercomunale riveste grande importanza soprattutto per i piccoli comuni, ma non solo, nel sistema di pianificazione prefigurato dall'INU nella propria proposta di riforma del governo del territorio e dell'urbanistica. Attualmente la maggior diffusione di questa forma di pianificazione si sta registrando in Emilia-Romagna e in Toscana, grazie alle recenti leggi regionali che la disciplinano ed alle successive iniziative di supporto assunte dalle due Regioni. In forma più sporadica, anche in altre regioni si stanno compiendo esperienze di pianificazione intercomunale, e tra queste la Regione Piemonte sta promuovendo azioni in questa direzione. Il momento è quindi opportuno per approfondire la conoscenza delle iniziative in corso, per mettere a fuoco i processi di elaborazione con le problematiche incontrate, per valorizzarle ed anche per contribuire alla ulteriore diffusione di questo tipo di pianificazione.

PROGRAMMA

Saluti e introduzione

Camilla Cerrina Feroni, INU Toscana
Sandra Vecchietti, INU Emilia Romagna

14:45 – 16:15
Prima Sessione

Politiche regionali a confronto: strategie e azioni in corso per la promozione della pianificazione intercomunale

Coordina

Chiara Agnoletti, vice Presidente INU Toscana

Partecipano

Stefano Baccelli, Assessore all'Urbanistica e pianificazione, Regione Toscana

Stefania Crotta, Direttore Ambiente, Energia e Territorio, Regione Piemonte

Carlo Monti, Presidente onorario INU Emilia-Romagna

“Il punto di vista degli Ordini professionali”

Simone Scortecchi, Ordine Architetti Firenze

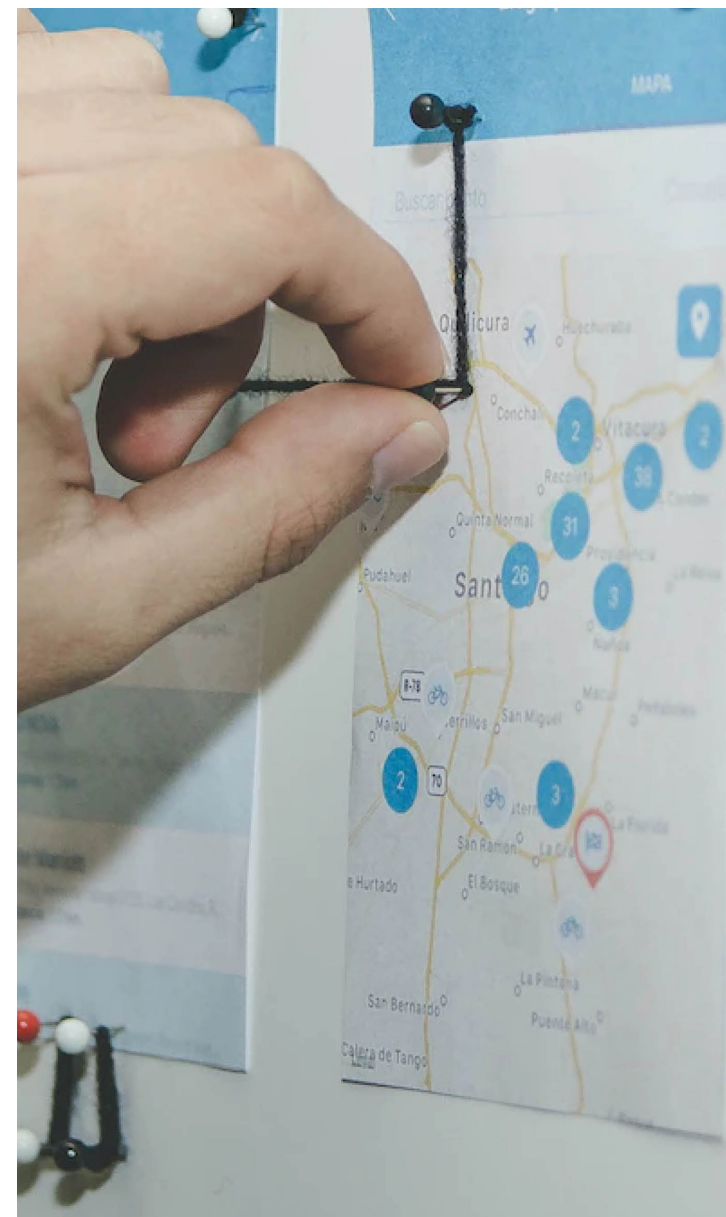
16:45 – 18:30
Seconda sessione

Le esperienze dei territori: costruzione e condivisione delle strategie territoriali di area vasta nella pianificazione intercomunale

Coordina
Alessandro Marioni, Segretario INU Toscana

Partecipano
Riccardo Breschi, Presidente Unione dei Comuni della Garfagnana
Nome Cognome, Responsabile Settore Urbanistica Comune di Calenzano (tbc)
Damiano Sforzi, Assessore all'Urbanistica, Comune di Sesto Fiorentino
Lorenzo Venturini, Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio, Comune Sesto Fiorentino
Eva Cerri, Responsabile dell'Ufficio di Piano Unione Rubicone e Mare
Roberto Farina, progettista Unione dei Comuni della Bassa Reggiana
Vittorio Emanuele Bianchi, progettista Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino-Samoggia
Antonello Camillo, Direttore Settore Territorio, Città di Settimo Torinese

Conclusioni
Camilla Cerrina Feroni, INU Toscana





Sistemi economici locali e mercati immobiliari: il mercato della casa nelle città universitarie - seconda parte

A cura di
Alessandra Oppio, *Politecnico
di Milano*, **Marta Bottero**,
Politecnico di Torino

Le città sono da tempo al centro di grandi trasformazioni nel rispondere alle sfide della sostenibilità. Tra queste, un fenomeno di particolare importanza riguarda la crescente mobilità studentesca nelle città universitarie; tale fenomeno pone rilevanti problematiche dal punto di vista della questione abitativa relativa alla componente degli studenti fuori sede, generando un mercato delle locazioni insostenibile con grandi difficoltà da parte delle famiglie.

In questo senso, il tema del diritto alla casa appare molto legato a quello del diritto allo studio, mettendo al centro dell'attenzione l'analisi del bisogno abitativo e l'urgenza di strategie tra tutti gli attori coinvolti (governo, enti locali, università, operatori immobiliari).

Un secondo aspetto da richiamare riguarda il fatto che gli insediamenti universitari generano importanti ricadute e opportunità nel territorio in cui sorgono, in termini non solo di capitale umano, know-how e reddito, ma anche di servizi e infrastrutture. In questa prospettiva l'università diventa un fattore decisivo di sviluppo con effetti sulle componenti sociali, economiche, produttive, ambientali e infrastrutturali di una città. La valutazione della complessità degli effetti generati da investimenti in insediamenti universitari è di fondamentale importanza nella definizione di politiche di sviluppo urbano, che mirino da un lato al soddisfacimento della domanda di istruzione e dall'altro alla massimizzazione degli impatti.

In questo contesto il seminario intende riflettere sul rapporto tra università e mercato immobiliare e, più in generale, tra università e sistemi economici locali.

14:30 – 18:30
Seconda sessione

Relazioni Introduttive

“Il futuro degli studenti in Italia: dati e tendenze”

Simona Camerano, *Responsabile Scenari Economici e Strategie Settoriali, CDP*

“L'impegno della Fondazione CR Firenze per l'accesso all'abitazione sostenibile”

Carmine Grimaldi, *Fondazione CR Firenze*

Introduzione alla tavola rotonda:

Alessandra Oppio, *Presidente SIEV*

Tavola rotonda

Chair: **Stefano Stanghellini**

Partecipano

Adolfo Baratta, *Università Roma Tre*

Mario Breglia, *Scenari Immobiliari*

Gianni Guerrieri, *Agenzia delle Entrate*

Ezio Micelli, *Università Iuav di Venezia*

Oriol Nel·lo i Colom, *Universitat Autònoma de Barcelona*

Rappresentante Fondazione Cariplo (tbc)

Massimo Bricocoli, *Direttore Dipartimento di Architettura e*

Studi Urbani, Politecnico di Milano e Coordinatore Osservatorio Casa Affordable di Milano Metropolitana (tbc)

Conclusioni



L'agrivoltaico nel paesaggio vitivinicolo

A cura di
Iole Piscolla, *Città del Vino*
Valeria Lingua, *Università degli studi di Firenze*

Buon paesaggio e buona energia possono coesistere? Il seminario intende esplorare la questione con un contributo concreto e propositivo sul tema energetico, in particolare l'agrivoltaico, che sta a cuore ai territori e alle aziende vitivinicole, a partire dalle linee guida sugli impianti agrivoltaici dal Ministero dell'Ambiente.

PROGRAMMA

16:30 – 18:15

Introducono

Stefano Stanghellini, *Presidente Onorario INU*

Angelo Radica, *Sindaco del Comune di Tollo (CH), presidente dell'Associazione Nazionale Città del Vino*

Valeria Lingua, *Università di Firenze, Dipartimento di Architettura – DIDA*

Interventi

“Le linee guida in Materia di Impianti Agrivoltaici e le prospettive di sviluppo verso la transizione energetica”

Francesco Marinello, *Professore associato in Meccanica Agraria, Università di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali*

“Gli impatti del fotovoltaico e dell'agrivoltaico sui terroir di pregio e sui siti Unesco”

Andrea Marrucci, *Sindaco del Comune di San Gimignano (SI)*

“Sostenibilità e transizione energetica nei borghi più belli d'Italia”

Elisabetta Giudrinetti e Riccardo Conti, *Associazione dei Borghi più Belli d'Italia in Toscana*

“Verso la transizione energetica: l'esperienza della comunità energetica del Comune di Vinci”

Giuseppe Torchia, *Sindaco del Comune di Vinci*

“La transizione energetica e green in cantina”

Cantina Salcheto, *Montepulciano (SI)*

Cantine Frescobaldi, *Toscana*

Dibattito

Modera

Iole Piscolla, *Associazione Nazionale delle Città del Vino (ANCV)*

Conclusioni:

Paolo Corbini, *Città del Vino*

a seguire brindisi delle Città del Vino



Climate Equity and Climate Gentrification. Impatti sociali, economici e territoriali delle misure per il cambiamento climatico. UPhD Green / VI Ed. - seconda parte

A cura del Coordinamento
scientifico:

Maurizio Errigo, *Università degli
Studi di Roma "La Sapienza"*
Valeria Saiu, *Università degli
Studi di Cagliari, URBIT*
Claudia Trillo, *University of
Bradford, URBIT*
Giorgia Tucci, *Università degli
Studi di Genova*

Il Convegno "UPhD Green" si colloca nella cornice di Urbanpromo Green, come spazio dedicato alle ricerche condotte nell'ambito dei dottorati che affrontano il tema dello sviluppo sostenibile, con riferimento alla pianificazione urbanistica e territoriale, alla progettazione urbana e architettonica, all'analisi e alla valutazione di politiche, piani e progetti riguardanti il territorio e le città. Obiettivo del Convegno è promuovere e condividere le idee innovative sviluppate all'interno dei corsi di dottorato, sollecitando il confronto e la discussione su differenti approcci, metodologie e strumenti operativi messi in campo per promuovere la transizione socio-ecologica, una delle maggiori sfide e opportunità del nostro Paese. In particolare, il convegno mira a valorizzare le potenzialità operative della ricerca dottorale, mostrando casi studio ed esperienze applicative che sottolineano l'importanza di attività e approcci concertati tra il mondo della ricerca scientifica, le professioni tecniche, le amministrazioni pubbliche e le imprese. Negli anni, il convegno UPhD Green ha favorito il confronto tra dottorande/i e neo dottoresse/dottori di ricerca provenienti da diverse realtà accademiche italiane e afferenti a differenti settori scientifico disciplinari, rappresentando un'occasione concreta per costruire uno spazio di relazione transdisciplinare, funzionale alla formazione e allo sviluppo di fertili processi di ibridazione e contaminazione che sono alla base dell'innovazione. La sesta edizione del convegno propone una riflessione sugli impatti sociali ed economici di politiche, strumenti e azioni messi in campo per la riduzione e l'adattamento al cambiamento climatico. In particolare, il convegno mira a favorire una riflessione a tutto tondo sui temi dell'equità e della gentrificazione climatica, mettendo a confronto approcci ed esperienze che emergono da diversi contesti territoriali.

PROGRAMMA

14:30 – 16:00
Seconda sessione

"Gentrificazione Climatica: esaminare i meccanismi, identificare gli indicatori e analizzare gli esempi prevalenti"
Aniseh Saber, *Università degli Studi di Bologna*

"Copertura, involucro, muro e ipogeo. Quattro temi di architettura nei progetti di impianti di depurazione"
Alessandro Meloni, *Università degli Studi di Cagliari*

"Ri-attivare gli "spazi potenziali". Ricerca e progetto per un ripensamento delle Aree Interne"
Benedetta Di Leo, *Università Politecnica delle Marche*

"Il ruolo innovativo delle Comunità Energetiche Rinnovabili come contesto Paesaggistico e Territoriale nella cultura energetica del progetto"
Elena Di Giuseppe, *Università degli Studi di Chieti-Pescara*
"Gabriele d'Annunzio"

"Impatti dei progetti europei di cooperazione territoriale sulla transizione climatica delle città costiere dell'Europa mediterranea"
Federica Di Pietrantonio, *Università degli Studi Roma Tre*

"Pianificazione portuale e locale per la gestione del cambiamento climatico nei porti"
Maria Racioppi, *Università degli Studi di Roma "La Sapienza"*

"Approccio sistemico all'adattamento distribuito alle inondazioni: gestione e governance del rischio di alluvioni in casi di studio"
Francesca Vanelli, *Politecnico di Milano*

"Per una trasformazione socio-ecologica nel settore dei trasporti: una panoramica delle strategie elaborate dal movimento per la decrescita sostenibile"
Daniele Farrugia, *Università degli Studi di Bologna*

“Fostering sustainable challenges for the building stock: Renewable Energy Communities (RECs) as an economic opportunity for the architectural heritage”

Giorgia Malvasi, *Politecnico di Torino*

“La risposta dei PED all'utilizzo in loco di fonti energetiche rinnovabili rispetto agli obiettivi dell'Agenda 2030. Casi studio a confronto”

Federica Nava, *Università degli Studi di Roma “La Sapienza”*

“Spazi intermedi e neutralità climatica. Strategie sostenibili di progettazione tecnologica ambientale per la decarbonizzazione dei distretti urbani: prossimità, circolarità, naturalità”

Maria Michaela Pani, *Università degli Studi di Roma “La Sapienza”*

“Circular economy e decarbonizzazione. Il contributo della gestione circolare dei rifiuti organici e delle acque reflue nei progetti di riqualificazione architettonica e urbana verso la neutralità climatica”

Violetta Tulelli, *Università degli Studi di Roma “La Sapienza”*

Discussione delle ricerche e conclusioni



venerdì
10 novembre

Firenze
Innovation Center

dalle 18.30

Urbanpromo OFF

Brindisi con le Città del Vino

A cura di
**INU - URBIT e Associazione
Nazionale Città del Vino**

Al termine dei quattro giorni di Urbanpromo un momento conviviale per celebrare insieme i 20 anni dalla prima edizione di Urbanpromo.



con il patrocinio di:



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

partnership:



promotori:



enti co-organizzatori:



media partner:



con la partecipazione e il sostegno di:





